IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVIII — Numero 189. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Mercoledì, 11 Luglio 1900

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Russia e la questione cinese

Se è vero che tutte le potenze civili del mondo — e non solamente le europee — devono ora se non vogliono rinunciare alla loro posizione ed al loro prestigio, agire di comune accordo in Cina, nell'interesse supremo dell'umanità e della civiltà, non è meno esatto, che ogni singola potenza ha in quelle regioni, interessi speciali — finanziarii ed economici — in proporzione del quali essa deve regolare la propria azione, sia per quanto riflette i contingenti delle forze militari, sia per ciò che riguarda le pretese di indennità e di compensi ecc., che verranno sollevate quando saranno ristabilite in Cina condizioni normali.

Que te circostanze racchiudono, da una parte, il germe di tali e tanti conflitti che è un vero miracolo se le potenze sono ora prossime — per quanto fiaccamente — d'accordo nella repressione dei *boxers* e nella difesa degli europei contro le orde cinesi, e, d'altra parte, possono essere causa in un avvenire, più o meno prossimo, di tali complicazioni che — per avere un'idea esatta della questione cinese — importa conoscere anche superficialmente, l'importanza e l'indole degli interessi, almeno delle potenze maggiori nel problema cinese.

Ed è appunto quanto, incominciando dalla Russia, cercheremo di fare.

×

Però giova premettere che in un sol punto la responsabilità delle potenze di fronte agli attuali avvenimenti è eguale — ossia nell'impreparazione assoluta rispetto ad essi. E si che sino dal principio del febbraio e più tardi ossia verso la metà di maggio, un cinese richiamava, nel *North China Herald*, l'attenzione degli europei sul terribile uragano che si andava preparando in Cina per la ventura primavera contro gli stranieri!

Nella lettera pubblicata il 16 maggio in quel giornale, si accennava apertamente all'accanita ostilità dei conservatori cinesi contro tutti gli stranieri " ad eccezione forse dei russi „ e ad un piano segreto per cacciarli dalla Cina e togliere loro i territori " ceduti in fitto „.

I capi principali di quel movimento erano: l'imperatrice, il principe King, il principe Tuan (il padre del futuro imperatore), Kang-yi (il feroce capo ufficiale dei *boxers*), Chu-Shu-Phiao e Li-Sing-Slang.

Le forze militari *regolari*, che dovevano servire alla impresa, erano tutti i Mancù — ossia l'esercito di Pechino (30,000 uomini, sotto gli ordini del principe Ching) il corpo di Hsiu-Shang, detto anche delle " tigri gloriose „ (10,000 uomini sotto gli ordini del principe Tuan) e varii altri corpi della Guardia imperiale (20,000 uomini sotto gli ordini di Kiang-si ed altri). Questi 72,000 uomini dovevano formare il nucleo dell' " esercito dei vendicatori „, mentre i *boxers* dovevano formare le truppe ausiliarie.

Consce pienamente di questi fatti, resi pubblici due mesi sono da un giornale, le potenze intervennero al limitarono a agire isolatamente. L'Inghilterra sollevò per la prima nel dicembre delle proteste a Pechino, contro l'agitazione sempre crescente dei *boxers*; la Germania seguiva nell'aprile, la Francia nel maggio e finalmente la Russia nel giugno.

Nessuna meraviglia quindi che nel governo cinese sorgesse la convinzione che le potenze fossero tutt'altro che unite, concordi e decise ad agire di comune accordo convinzione le cui tristissime conseguenze tutti — purtroppo molto tardi — ora deploriamo.

×

Ciò posto, veniamo agli interessi della Russia in Cina.

Come tutti ricordano, l'Inghilterra cercò di rendere favorevoli tutte le potenze europee alla politica della così detta " porta aperta „ in Cina, ossia al libero scambio illimitato il più possibile.

Però Lord Salisbury non riuscì a ad ottenere dal Gabinetto di Pietroburgo — o per dir meglio dal ministro degli esteri conte Murawiew, — una qualsiasi dichiarazione impegnativa.

Il Governo di Londra spinse allora avanti (dopo la guerra vittoriosa di Cuba e la conquista delle Filippine) il Gabinetto degli Stati Uniti a favore della " porta aperta „, sperando che il conte Murawiew non avrebbe osato opporre un rifiuto reciso alle offerte degli Stati Uniti.

Difatti il conte Murawiew rispondeva in una Nota al Gabinetto di Washington che apprezzava altissimamente il valore di un tale accordo tra i due paesi, ma, in ordine alla questione essenziale della " porta aperta „ diceva testualmente:

" Per quanto riflette i territori ceduti in affitto dalla Cina alla Russia il Governo Imperiale russo ha manifestato di già l'intenzione di adottare alla politica della " porta aperta „, facendo di Dalwy (Talien-Wan) un porto franco.

" Qualora in avvenire il detto porto, pur restando libero, dovesse essere separato da un confine doganale dalle altre parti del territorio in parola, i dazi nella zona sottoposta alla tariffa sarebbero gli stessi per tutti i negozianti stranieri, senza differenza di nazionalità ".

In altri termini il Governo russo si riservava di adottare oltre la zona propriamente detta del porto di Talien-Wan, qualsiasi dualo che gli sembrasse necessario per la protezione dei propri negozianti e del commercio nazionale; in compenso accordava agli americani il diritto di introdurre in quella zona le merci, allo stesso dazio accordato agli altri negozianti non russi e per le merci di non russi!

Non c'è che dire, era questo un gran bel concetto della politica della " porta aperta „.

×

Basta questo solo episodio della politica generale del conte Murawiew, per dimostrare come il Gabinetto di Pietroburgo sia fermamente decisio ad accidere qualsiasi influenza straniera dal nord della Cina.

Si potrebbe forse supporre che la morte del conte Murawiew avesse per conseguenza un mutamento della politica dell'imperoo russo nell'Estremo Oriente; ma è molto dubbio ed anzi si può ritenere assolutamente escluso che la Russia abbandoni — per un semplice mutamento del titolare del Ministero degli Esteri — le vie di una politica che l'ha condotta di trionfo in trionfo.

Anzi si afferma — da fonte diplomatica russa — che a successore del conte Murawiew, sia designato il conte Cassini — già Ministro della Russia a Pechino ed ora a Washington — che riuscì ad indurre la Cina, ad onta delle maggiori difficoltà e degli sforzi diplomatici più energici dell'Inghilterra, a cedere la Manciuria alla Russia.

La mobilitazione — testè ordinata dallo Czar — ad onta delle rimostranze del Ministro delle finanze, Witte, di due divisioni nella regione dell'Amur e nella Siberia dimostra pure l'intenzione delle sfere dirigenti della Russia, di continuare a percorrere la via battuta sinora con tanto successo.

Pel momento la Russia continua apertamente gli armamenti fatti sinora segretamente — per essere preparata a qualsiasi eventualità — ed il Giappone — il suo avversario più temibile — nell'Estremo Oriente, arma pure febbrilmente ed il governo di Tokio ha deciso — come si sa — la mobilitazione di un'altra divisione

Anche in Inghilterra si chiede che gli interessi inglesi in Cina sieno protetti più efficacemente di quanto non si è fatto sinora.

Secondo i dati raccolti dal Presidente dell'ufficio commerciale in Cina, Ritchie, si tratta di un bilancio annuale di 45 mil. di sterline (circa 1000 mil. di franchi) che occorre non solo proteggere, ma anche aumentare.

Politica e Diplomazia

Londra, 10, ore 14.25. — Si ha da Nuova York che l'amnistia accordata da Mac Kinley agli insorti ha prodotto l'impressione più favorevole.

Dalle Filippine non saranno ritirate altre truppe ed anzi verranno inviati alle isole 5000 uomini destinati probabilmente per la Cina.

Berlino, 10, ore 11.15. — E' stata pubblicata la convenzione dell'8 giugno 1899, riguardante il trattamento delle bevande alcoliche quando sono ammesse in determinati territori dell'Africa.

La Convenzione è stata ratificata il 28 febbraio 1900 ed è entrata in vigore l'8 corr.

Berlino, 10, ore 11.50. — Da Dresda si annunzia che contro il miglioramento delle condizioni di salute del Re di Sassonia.

Egli ha fatto ieri una lunga passeggiata in carrozza nel grande giardino.

Berlino, 10, ore 12,15 — L'imperatore Guglielmo è partito stamattina per Bergen in Norvegia e ritornerà il 17 corr. a Kiel.

(S) **Gmunden**, 10. — Oggi ebbe luogo il matrimonio civile del Principe Massimiliano di Baden colla Principessa Maria Luisa di Cumberland. Funzionava da ufficiale dello stato civile il Ministro della Casa Granducale e degli affari esteri, A. de Brauer.

Quindi fu celebrato il matrimonio religioso.

Vi assistettero l'Imperatore Francesco Giuseppe, l'ex-Regina dell'Annover, il Re di Danimarca, il Granduca e la Granduchessa di Baden, il Duca e la Duchessa di Cumberland ed altri Principi e Principesse.

L'Ambasciatore inglese a Vienna, Sir Orazio Rumbold, vi rappresentava la Regina Vittoria.

Parlamenti Esteri

Francia.

Parigi, 10 — *Camera dei Deputati* — Si approva senza discussione, con 495 voti contro 3, il credito di 14 milioni di franchi per la spedizione in Cina.

Il presidente Deschanel, a nome della Camera, rivolge parole di simpatia ai soldati e marinai che partono per la Cina. (*Applausi unanimi*).

Il presidente del Consiglio Waldeck-Rousseau legge il decreto che chiude la sessione.

L'intera sinistra si alza in piedi e grida: " Viva la Repubblica! „.

La destra emette grida ostili a Waldeck-Rousseau.

I deputati escono dall'aula fra grande agitazione.

×

(S) **Parigi**, 10. — Si legge il decreto che chiude la sessione.

Gran Brettagna.

(S) **Londra**, 10. — *Camera dei deputati*. — Il sotto-segretario di Stato per gli affari esteri Brodrick, dichiara che il Giappone annunziò che porterà l'effettivo delle sue truppe in Cina a 50,000 uomini e soggiunge che nessuna promessa di garanzia fu fatta al Giappone.

La guerra nel Transvaal

(S) **Londra**, 10. — Il maresciallo Lord Roberts telegrafa da Pretoria, segnalando la sottomissione di parecchi funzionari e specialmente di Lignaat, Segretario di Stato.

Accordo commerciale italo-americano

Tra i progetti importanti per l'economia nazionale, che ottennero il voto dell'assemblea elettiva in questo primo, breve periodo della prima sessione della XXI legislatura, fu ricordata ieri l'altro la Convenzione commerciale conclusa dal precedente ministero (8 febbraio 1900) con gli Stati Uniti d'America, allo scopo di migliorare le relazioni commerciali dei due paesi.

Ci pare proprio dell'opera riprodurre oggi la Convenzione stessa, salvo ad illustrarne poi i patti, con la scorta della pregevole e succosa relazione Luzzatti, che accompagnò alla Camera la Convenzione stessa.

Art. 1. — E' convenuto da parte degli Stati Uniti d'America, in conformità ed in accordo con le disposizioni della sezione 3ª della legge doganale degli Stati Uniti, approvata il 24 luglio 1897, ed in considerazione delle concessioni qui appresso enumerate fatte dall'Italia in favore dei prodotti e manifatture degli Stati Uniti, che gli attuali dazi imposti sui seguenti articoli, prodotti del suolo e dell'industria italiana, importati negli Stati Uniti, siano sospesi fino a che avrà vigore il presente accordo, ed in loro vece siano imposti e percepiti i dazi seguenti, e cioè:

— Sul vino da pasto, per gallone di vino gruggio: cinque per cento *ad valorem*

— Sui sorgoss od altri spiriti manufatturati o distillati da cereali od altri materiali: un dollaro e settantacinque *cents* per gallone.

— Sui vini non spumanti ed i vermouths in bottiglie contenenti ciascuna non più di un *quart* e più di un *pint*, o per cassa di 24 bottiglie o broche non contenenti ciascuna più di un *pint*: un dollaro e venticinque *cents* per cassa. Contenendo le dette bottiglie o broche una quantità superiore a quella sopra indicata, sarà imposto all'eccedente un dazio di quattro *cents* per *pint* o frazione di *pint*; ma non sarà percepito nessun dazio distinto o addizionale sulle bottiglie o broche.

— Sulle pitture ad olio, acquarelli, pastelli, disegni a penna e stampanie quindici per cento *ad valorem*.

Art. 2. — E' reciprocamente convenuto da parte dell'Italia, in considerazione delle disposizioni contenute nel precedente articolo, che, fino a quando rimarrà in vigore le presente convenzione, i dazi da applicarsi e riscuotere sulle seguenti merci, prodotti del suolo e dalla industria degli Stati Uniti, importate in Italia, non eccederanno le cifre specificate qui appresso, e cioè:

	Per quint.
— Olii di seme di cotone	L. 21.50
— Pesci marinati o sott'olio, escluso il tonno, conservati in scatole o barili:	
Sardine o acciughe	» 15.—
Altri	» 25.—
— Macchine agrarie	» 9.—
— Parti staccate di macchine agrarie:	
1) *in ghisa*	» 10.—
2) *di ferro od acciaio*	» 11.—
— Strumenti scientifici:	
a) costruiti in rame, bronzo, ottone o acciaio:	
1) umili di cannocchiali o microscopi, o di vetri o circoli graduati, cannocchiali terrestri, monocoli, binocoli, lenti scelte o chiuse in armatura	» 30.—
2) non umili di alcuno strumento ottico, nè di vetri, nè di circoli graduati	» 30.—
b) di ogni specie, con prevalenza nella costruzione del ferro	» 90.—
— Macchine dinamo-elettriche:	
1) *di peso superiore a 1000 kg.*	» 16.—
2) *del peso di 1000 kg. o meno*	» 25.—
— Parti staccate di macchine dinamo-elettriche	» 25.—
— Macchine da cucire:	
1) *con sostegni*	» 25.—
2) *senza sostegni*	» 30.—
— Vernici non contenenti spiriti, nè olii minerali	» 50.—

I seguenti articoli saranno ammessi esenti da dazio:

— Olii di trementina.

— Concimi naturali di qualsiasi specie.

— Pelli crude, fresche o secche, non buone da pellicceria e da pellicceria.

Art. 3. — Quest'accordo continuerà ad avere pieno vigore ed effetto fino allo spirare dell'anno 1903, e, se non sarà denunziato da nessuna delle due Parti un anno prima dello spirare di detto termine, esso continuerà ad aver vigore per un anno dopo la data in cui una delle Alti Parti contraenti avrà notificato all'altra la sua intenzione di por termine all'accordo stesso.

Il lavoro della Giunta delle elezioni

L'ufficio di segreteria della Camera comunica:

Collegi nei quali ebbe luogo la proclamazione dall'Assemblea dei presidenti	497
Collegi nei quali non ebbe luogo proclamazione (Atripalda, Bivona, Casalmaggiore, Castelnuovo di Garfagnana, Gesopalena, Napoli VIII, Pescarolo, Porto Maurizio, Torino III e Volterra, Maglie)	59
	556

Proclamazioni fatte dalla Camera.

Collegi nei quali venne fatta dalla Camera la proclamazione dell'eletto (Atripalda, Bivona, Casalmaggiore, Castelnuovo di Garfagnani, Maglie, Napoli VIII, Pescarolo, Porto Maurizio, Torino III e Volterra). 10

Collegio senza proclamazione, nel quale venne dalla Giunta ordinato il ballottaggio (Gesopalena). 1

Collegio nel quale la Camera rettificò la proclamazione fatta dall'assemblea dei presidenti proclamando invece il ballottaggio (Nuoro). 1

Collegi nel quale la Giunta propone rettificarsi la proclamazione fatta dall'assemblea dei presidenti proclamando invece il ballottaggio (Cortoleona, Sassuolo, Venezia II. 3

	15

Verificazione dei poteri

fatta dalla Giunta per le elezioni e dalla Camera

Elezioni non contestate

Convalidate	435
Proposte per la convalidazione (Nizza Menferrato, Terranova di Sicilia)	2
	438

Elezioni contestate

Nelle quali venne proclamato il ballottaggio (Nuoro)	1
Proposte per la proclamazione del ballottaggio (Cortoleona, Sassuolo, Venezia II)	3

Da discutere: in seduta pubblica (Alcamo, Alessandria, Atri, Aversa, Bardolino, Bibbiena, Cagliari, Castelnuovo di Stabia, Castelnuovo di Garfagnana, Catania II, Chieti, Chiaggia, Cittanova, Conegliano, Maglie, Milano II, Mirabella Eclano, Montefiascone, Montevarchi, Noto, Palermo IV, Pescarolo e Uniti, Pistoia II, Reggio Calabria, Sessa Aurunca, Stradella, Venezia III, Verona II e Volterra) 22

	—
	34

Elezioni rimaste da riferirsi

Andria, Arezzo, Augusta, Bari, Bitonto, Bivona, Bronte, Calatafimi, Caluso, Camerino, Capua, Casalmaggiore, Canionia, Cefalù, Cerreto Sannita, Cesano, Foligno, Lonato, Macerata, Massa, Milano I, Napoli VIII, Nicastro, Novara, Ortona a Mare, Ostuni, Paola, Parma I, Paterno, Porto Maurizio, San Pier d'Arena, Sora, Spilimbergo, Torino III e Torre Annunziata 35

Totale generale	509

Sono pertanto 444 le elezioni, per le quali la Giunta delle elezioni, costituitasi il dì 30 giugno, ha compiuto il suo lavoro con una sollecitudine degna di ogni maggiore elogio.

In Cina.

(S) **Tien-Tsin**, 9. — La comunicazione fluviale fra Tien-Tsin e Ta-Ku è assicurata e la comunicazione ferroviaria verrà ristabilita prima di otto giorni.

Il fuoco di fucileria continua giornalmente ad intervalli.

Messaggieri, provenienti da Pechino, confermano i grandi sforzi fatti dal Principe Ching la per proteggere gli stranieri.

(S) **Tien-Tsin**, 3 — Si ha da fonte cinese che gli stranieri di Pechino hanno preso possesso del Palazzo del Quarto Principe situato di fronte alla Legazione inglese e vi hanno messo al sicuro i cristiani indigeni.

(S) **Shanghai**, 10. — Si ha da fonte ufficiale cinese che l'imperatrice ha ripreso il 30 giugno la direzione del governo ed ha nominato Yung-lu primo ministro.

L'Imperatrice ha diretto a Nankino un dispaccio col quale ringrazia i Vicerè dello Yang-Tse per la loro lealtà e raccomanda loro di proteggere gli stranieri a qualunque costo.

(S) **Londra**, 10. — Il *Daly Mail* ha da Shanghai: Il Principe Ching ha sequestrato al Governo munizioni, destinate a bomba dare le Legazioni estere.

Due reggimenti hanno rinforzato l'arsenale di Shanghai.

(Servizio spec. del Pop. Rom.)

Parigi, 10, ore 13.30. — Il corpo di spedizione francese in Cina si comporrà di 15,000 uomini e sarà comandato dal generale Voyron. Vi saranno inoltre due generali di brigata e venticinque ufficiali superiori.

Si conferma che l'Austria-Ungheria manderà due battaglioni.

Si dice che il ministro cinese non assisterà alla rivista militare in occasione della Festa nazionale.

Il *Figaro* racconta che quando il ministro degli affari esteri Delcassè mandò a chiamare il ministro cinese per invitarlo a telegrafare al vicerè dell'Yunnan acciò si opponga al passo del suddetto ministro una scena straziante. La moglie gli si attaccò al collo e i bimbi alle vesti; tomevano che lo decapitassero!

Il Giappone noleggiò altri dieci piroscafi per l'invio di truppe in Cina e per il trasportazione di cavalli.

Parigi, 10, ore 18.30. — I giornali consigliano i lettori ad avere una fiducia limitata nelle migliori notizie dalla Cina.

Il *Tempo* tome che Li-Hung-Chang cerchi di ingannare le potenze.

×

Berlino, 10, ore 12.10. — Impressionano le dichiarazioni di un missionario tedesco, reduce dalla Cina, secondo le quali i ribelli cinesi sono armati di fucili Mauser, di cinque in Cina in casse da morto e sono stati pagati in Germania 15 marchi l'uno.

Si tratta di vecchi fucili fuori d'uso venduti dal Ministero bavarese della guerra ad un ufficiale bavarese in ritiro che li ha ceduti ai cinesi a quel prezzo col consenso della Cancelleria imperiale e la mediazione di una grande casa di Amburgo.

(S) **Berlino**, 10. — Il *Wolff Bureau* smentisce la notizia che l'Imperatore Guglielmo abbia ordinato la mobilitazione immediata di una divisione di fortificieri.

Il servizio telefonico

La Camera si è separata, senza discutere un progetto di vera ed urgente importanza nei rapporti interni ed internazionali, quello cioè che provveda a dare esecuzione alla convenzione stipulata con la Francia per la costruzione e l'esercizio di una linea telefonica tra i due paesi.

Nello scorso anno l'on. Di San Giuliano, uno degli illustri lavoratori preparatori dei predecessori, on. Sineo e Frola, presentava al Parlamento un progetto di legge per la costruzione di linee telefoniche interne ed internazionali, il quale provvedeva una spesa di L. 2,500,000 ripartita in varii esercizi.

Vicende parlamentari, troppo note perchè noi dobbiamo ripeterne ora la narrazione, impedirono che quel progetto fosse discusso.

Nel frattempo, essendo però intervenuta una Convenzione con il vicino Governo della Repubblica francese per la costruzione di una linea telefonica a collegare Roma e qualche centro maggiore dell'Alta Italia alla Francia, il Ministero giustamente deliberava di sraleiare dal primitivo progetto la spesa occorrente all'esecuzione della Convenzione stessa e, nel marzo scorso, presentava alla Camera un progettino *ad hoc*, per essere autorizzato a spendere, nel corso degli esercizi 1900 e 1901-902, la somma di L. 700,000, *necessaria e sufficiente* alla costruzione della linea telefonica italo-francese.

Ma anche questo progetto non trovò fortuna. L'improvvisa chiusura della Legislatura lo seppellì; la crisi ministeriale, che seguì a brevissimo intervallo l'inaugurazione della nuova Legislatura, ne ritardò la ripresentazione, di guisa che, malgrado la sollecitudine del nuovo ministro delle Poste e telegrafi, on. Pascolato, vennero le vacanze prima che il progetto giungesse alla discussione.

Ora, siccome i lavori di costruzione della linea, svolgendosi in parte attraverso le Alpi, sarebbero inoltre ritardati, se dovesse scorrere la stagione estiva senza che si ponesse mano ad essi, è da augurarsi che il ministro delle poste trovi il modo di provvedervi prontamente con un prelevamento dal fondo di riserva o con qualunque altra combinazione, che ravvisera più opportuna, soddisfacendo ad un impegno internazionale, che rappresenta, anche, un vivo desiderio, da tempo atteso, dalle popolazioni interessate.

La spedizione italiana in Cina

Diamo la composizione del Corpo destinato a partire per la Cina.

Comando.

Comandante: col. Garioni cav. Vincenzo.
Aiutante di campo: cap. Allievi Cesare.
Ufficiale a disposizione: ten. Verri Pietro.
Id. commissario: cap. Araogo-Regueral cav. Gaetano.

Battaglione di fanteria.

Comandante: ten. col. Salsa cav. Tommaso.
Aiut. Maggiore in 2ª: ten. Amoroso Giacomo.
Ufficiale a disposizione: ten. Chiarini Raffaele.
Id. medico: ten. Lanza Tommaso.
Id. id.: ten. Machin Ernesto.
Id. contabile: ten. Manni Vittorio.
Id. veterinario: ten. Vigo Ulisse.

Brigata Cuneo — 10.a comp. dell'8° fanteria; cap. Bertolazzi Francesco — tenenti Van-Axel-Castelli G. Battista, Bongiovanni Luca, Vasario Giacomo — e ttotenente Salomone Felice.

Brigata Modena — 10.a comp. 41° fanteria: cap. Falletti di Villafalletto Lodovico — ten. Carezzano Giuseppe, Fassini-Camossi Edmondo — sottoten. Giordano Francesco, Ribotti Angelo.

Brigata Toscana: 8.a comp. del 46° fant.: capitano N. N. — ten. Sardi Marcello — id. Ventura Pietro — sottoten. Lauretani Leopoldo — id. Serralunga Pietro.

Brigata Aosta: 12.a comp. del 69° fant.: capitano Bellotti-Bon Luigi — tenenti: Rossi Enrico, Mastrazzo Giovanni, Artom Arturo, Antonietti Pietro.

Battaglione bersaglieri.

Comandante: magg. Agliardi cav. Luigi.
Aiutante magg. in 2.a: ten. Sibilia Gerolamo.
Ufficiale a disp.: ten. Caponsi Giuseppe.
Id. medico: ten. Sessa Giorgio.
Id. id.: ten. Messerotti Benvenuti Giuseppe.
Id. contabile: ten. Giovannone Angelo.
Id. veterinario: ten. Di Miceli Attilio.

11.a comp. del 2° reggimento bersaglieri: capitano De Gaspari Oreste — tenenti: Reali Gaetano, Orso Felice, Poncini Provino, Bioschi Gustavo.

8.a comp. del 4° reggimento bersaglieri: capitano Furiani Almerico — tenenti: Lisi Antonio, Remondini Amos, Pivetta Antonio — sottoten. Leotardi Vittorio.

7.a comp. del 5. regg. bersaglieri: Capit. Servici Giov. Battista — tenenti Angiolini Alberto, Gillo Alessandro, Cortinovis Silvio, Tonoli Enrico.

7.a comp. dell'8. regg. bersaglieri: Capit. Di Maria Eugenio — tenenti Della Noce Dino, De Gaspari Ercole — sottotenenti Ridolfi Pietro, Gliberti Pietro.

Batteria di mitragliatrici.

Comandante cap. Vallauri Alcide.
Capi sezione tenenti Piovano Luigi, Ferraro Carlo.
Drappello Trene sotteten. Esposito Salvatore.

Drappello genio.

Ufficiale subalterno tenente N. N.

Drappello sussistenza con due coppie di forni somoggiati mod. 1897.

Tenenti contabili Pinocchi Ruggero, Cerruti Ernesto.

Ospedaletto da campo (da 50 letti)

Direttore cap. med. Callegari dott. Giov. Batt.
Medici ten. med. Massarotti Giuseppe, Imperiali Giulio.
Contabile ten. Mamoia Angelo.
Farmacista Marini Pietro.
Due ecclesiastici.

Le competenze degli ufficiali in Cina.

Avendo alcuni giornali raccolto e pubblicato voci inesatte circa le competenze assegnate agli ufficiali del corpo di spedizione nell'Estremo Oriente, il Ministero della Guerra avverte che i *maggiori assegni* stabiliti pei detti ufficiali, oltre quelli ordinari, sono inteso, sono i seguenti:

a) Indennità di equipaggiamento: Lire 1500 pei colonnelli, 900 pei tenenti colonnelli e maggiori, 600 pei capitani, 400 pei tenenti e sottotenenti;

b) supravvalo giornaliero di servizio: Lire 20 pei colonnelli, 15 pei tenenti colonnelli e maggiori, 10 pei capitani, 8 pei tenenti e sottotenenti;

c) Una razione giornaliera viveri, da conteggiarsi in ragione di lire una.

Tali competenze furono stabilite, con Circolare del 5 luglio corrente mese.

L'azione economica dell'Europa in Cina

Per lungo tempo ritardata dalla potenza più apparente che regge dell'Impero Celeste, dalle antipatie di razza, dalla ricerca di altri obiecati commerciali, la penetrazione dell'elemento straniero in Cina appare oggi come un fatto compiuto.

Da qualche anno a questa parte i progressi sono stati rapidi. L'impero di mezzo si è aperto in modo più effettivo al commercio di tutti i passi, i suoi principali fiumi sono percorsi da navi a vapore, nella maggior parte delle grandi città risiedono stranieri e vi trafficano, la prodigiose ricchezze del suo suolo cominciano ad essere sfruttate su tutto il suo territorio. Strade ferrate sono allo studio o in costruzione, una industria cinese è in via di formazione.

Domani cadranno le ultime barriere e così questo paese, vasto come l'Europa e più ricco di essa sarà in piena sviluppo.

×

Così cominciava uno studio sull'azione economica delle potenze in Cina il sig. de Coppet, negli *Annales des sciences politiques*, il gennaio scorso, e nonvera ora questa evoluzione economica veniva operandosi sotto l'influenza diretta ed attiva della maggior parte delle grandi potenze europee, nonchè degli Stati Uniti e del Giappone.

Cercando di ottenere maggiori facilità pel commercio, ricercando delle concessioni di minore o di grande forza, la loro diplomazia ha già avuto per effetto la delimitazione di quelle " sfere d'influenza „, che sono l'ordinario preludio dello smembramento di un paese.

Ma quali che siano o possano essere nell'avvenire le conseguenze della politica di affari seguita a Pechino dalle nazioni concorrenti, è interessante conoscere i risultati positivi ottenuti nel campo commerciale dall'Europa, prima dello scoppio della insurrezione e che la repressione di questa, confermerà ed anzi aumenterà.

×

E' noto che occorsero lunghi e pazienti negoziati, ed il più spesso delle guerre, per costringere la Cina ad aprire il suo territorio agli stranieri. Ricordiamo che Canton fino alla metà di questo secolo era il solo posto dove potevano scambiarsi merci europee con quelle della Cina. Gli stranieri non potevano però servirsi ammessi e il commercio coll'estero aveva luogo per mezzo di una specie di sindacato di mercanti cinesi che possedevano a Canton certi magazzini detti " honga „.

Questi mercanti honga, erano responsabili, di fronte alle autorità locali, del pagamento dei dazi imposti al commercio estero.

Le così dette *guerre dell'oppio* colla presa di Canton e l'occupazione della foce dell'Yang-tse da parte degli inglesi, condusse al trattato di Nankino del 1849, pel quale l'Inghilterra ebbe l'isola di Hong-Kong.

Una seconda guerra intrapresa d'accordo fra inglesi, francesi, russi e americani finì col trattato di Tien-Tsin del 1858 che permise alle potenze di avere rappresentanti permanenti presso il governo di Pekino. fissò a 5 0[0 *ad valorem* in media il dazio sulle merci estere e nella misura del 2 1/2 per cento *ad valorem* limitò il diritto di pedaggio.

Nel 1861, in seguito alla presa di Pekino, parecchi nuovi porti furono aperti agli stranieri, e poco dopo il regima del porti concessi per trattato in completato dalla organizzazione delle dogane internazionali marittime, la cui direzione fu affidata a sir Robert Hart.

Altri porti vennero aperti nel 1876 e nel 1877, ma i progressi della penetrazione estera nella Cina non divennero rapidi e decisi che dopo la guerra cino-giapponese. Lo sconfitto di quell'impero rivelarono una debolezza così profonda che la potenza prestigiosa la loro azione fino allora timida e misurata.

×

Il trattato di Simonoseki dell'aprile 1895, aprì la navigazione dei principali fiumi e canali, diede ai giapponesi, viaggiranti nell'interno a scopo di commercio, il diritto di affittare locali per depositi delle merci senza pagamento di tasse; permise loro di stabilire manifatture di ogni genere nelle città e porti aperti e d'importare ogni categoria di prodotti, mediante il pagamento di un diritto fisso di dogana.

Le facoltà accordate ai giapponesi dal trattato si trovarono estese a tutti gli altri paesi dalla clausola della nazione più favorita e tosto si verificò un movimento nella Cina; industrie e manifatture si stabilirono non solo negli antichi porti ma nei nuovi che si andavano aprendo; costruzioni ferroviarie; la linea Pechino-Tien Tsin fu rapidamente terminata dal governo cinese; numerose concessioni furono accordate per costruzioni d'altre linee con capitali stranieri; il telegrafo collegò i centri prin-

dpali; l'elettricità vi fece la sua comparsa e il commercio generale che nel 1894 era di 290 milioni di tasels, nel 1899 toccò i 461 milioni, dei quali 285 all'importazione e 176 alla esportazione.

Le persone esperte non si illudono sul significato di questo sviluppo. Nel suo rapporto del 1899 Taylor, commissario delle dogane incaricato della statistica, l'attribuì specialmente alla influenza esercitata dalle ferrovie sui commerci interni. Egli dice anche che le regioni più povere assistono alla attività dacchè i treni cominciano a circolare e che i prodotti dei quali l'indigeno non pensava a disfarsi, causa la difficoltà dei trasporti, ora entrano in circolazione.

Non ostante questo sviluppo, è certo che il commercio della Cina è ancor lontano da essere in rapporto con la enorme popolazione di quel vasto paese. Esso è ancora intralciato da enormi ostacoli, che provengono specialmente dai diritti di *likins* ossia dogane interne; dall'insufficienza del sistema monetario; dalle *routine*; dalla mancanza di metodo nello sfruttamento delle ricchezze indigene.

Quale sarà la conseguenza degli avvenimenti attuali?

Dal punto di vista commerciale, del quale ci occupiamo pur particolarmente, pare che il periodo di sviluppo debba subire una sosta; le cifre dell'esportazione possono ingrossare, poichè quanti possiedono merci nell'interno della Cina, le spediscono nei porti per sottrarle alle depredazioni degli insorti, ma sarà un aumento passeggiero. Le stesse ragioni impediranno alle merci di entrare nel paese, cosicchè le cifre dell'importazione subiranno una forte diminuzione.

Tuttavia queste non sono che le conseguenze immediate. Per l'avvenire pare assai difficile che, dopo di aver stabilito l'ordine, il governo cinese non cerchino di venire a una soluzione, impiegando al Governo cinese le riforme amministrative indispensabili per la messa in valore del paese.

Se una tale organizzazione si realizzerà, il può desumere dagli effetti economici del trattato di Simonoseki, che ha lasciato sussistere tanti ostacoli, quali enormi risultati se ne possono aspettare pur lo sviluppo del commercio della Cina.

Atti del Governo

La *Gazz. uff.* del 20 contiene:

Rr. DD. riflettenti costituzione di Enti morali. — R. D. che scioglie l'Amm. della Congr. di Carità di Isnera — Concessione di « Exequatur » a Consoli e Vicecunsoli — Disposizioni riguardanti il passaggio ad altri Uffici dipendenti dai Min. degli Affari Esteri e della Guerra.

Prezzo del cambio — Media dei corsi del consolidato 5 contati nelle varie Borse del Regno.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Como 9. — Il monumento che Varese erigerà al " Cacciatori delle Alpi ,, , eseguito dallo scultore Leone Bazzi, sarà inaugurato in autunno. Riguardo ai festeggiamenti si parla di un torneo di scherma, di gara di tiri al piccione, di riunioni ciclistiche, di fiera, ecc. »

Siracusa, 10, ore 14.20 (G.) — Natalina Giordano di Avola, accusata dal padre in una sua passionevole si strangolò. Il padre, conosciuta la notizia, si precipitò in mare.

Napoli, 10 — Iersera verso le 23, Luisa Gandolfo, figlia di Giuseppe, manovrava dell'arsenale di Napoli, parlava in un cortile superiore, parlava con lei che stava già nell'approccio, per discendere alla stazione inferiore per regolare il conto della giornata, e, sporgendo la testa cancellata a punte trovava il capo entro lo spertello.

Il manovratore della stazione inferiore, senza attendere l'ordine, mise in moto la macchina. La corsa di questa schiacciò il capo della povera ragazza, a cui le punte della cancellata si conficcarono in gola squarciandogliela orribilmente. L'infelice morì mentre la trasportavano al Pellegrini.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 10. — Ieri furono caricati in questo porto 1.44 carri, di cui 495 di carbone per i privati.

La spedizione in Cina.

Servizio speciale del Pop. rom.

Napoli 10, ore 18.47. — E' terminato il sorteggio dei 39 soldati dell'8. bersaglieri che partono per la Cina.

I sottufficiali sono il furiere Pasquale Carmine, i sergenti Orlando, Caligiani e Gambacorta.

Alle 8.30 di stamane giunse il *Gabbo* da Palermo con 85 bersaglieri, 6 ufficiali maggiori e i tenenti Giliberti e D. Gasparis che vennero ricevuti all'Immacolatella dagli ufficiali di qui colla fanfara.

Si attende in giornata da Torino la 10.a compagnia del 41°, capitano Falletti di Villafalletto.

Il corpo di spedizione avrà un deposito di 400.000 cartucce.

Il personale sanitario sarà completato da Roma.

Il Commissariato ha approntato per stasera moltissimo cognac, vasellina, vivers di riserva (formaggio, pasta, riso, farina) avena e fieno compresso, un ospedaletto da campo di 50 letti, una sezione ridotta di sussistenza con 50 soldati.

Le truppe partenti verranno accasermate ad Granili.

Oggi alle 14 sarà completata la 7.a compagnia. Fra oggi e domani da Capua giungerà il drappello del tr. no.

Si approntano all' arsenale tre grosse barche smontabili capaci ognuna di 30 uomini.

Alla Società di Navigazione mancano notizie dei piroscafi adibiti.

Secondo le mie informazioni la spedizione si imbarcherà sui piroscafi *Singapore*, *Manilla*, *Guascon*. L' *Independente* imbarcherà i materiali e le munizioni.

Per la difesa contro la tubercolosi

Il Sanatorio popolare ne l'Eremo di M. Virginio

La Commissione amministratrice dei Pio Istituto di S. Spirito e degli ospedali riuniti di Roma, ha preso una seria deliberazione nel 21 aprile passato che deve riscuotere l'approvazione ed il meritato plauso di tutti coloro che s'interessano del bene che può provare umanità e progresso. E' davvero che anche Roma abbia a sua disposizione un sanatorio per i tubercolosi poveri.

La razionale sistemazione di questi viene espressa in una delle ordinanze pubbliche ai dì dello Ufficiale Bellori direttore generale sanitario, nella quale dimostra quanto igienicamente e scientificamente è reclamata la istituzione del Sanatorio popolare secondo i progressi odierni della scienza medica.

Il Bellori fin dal 1890 richiamava l'attenzione dell'Amministrazione sulla necessità di un riparto per tubercolosi in aperta campagna, e difatti (come non ne nella relazione) si recarono a visitare insieme varie località nei castelli romani, ma veramente per diverse circostanze il desiderio non potè concretarsi nel campo dei fatti.

Merita ogni elogio l'approvazione del Sanatorio popolare per i tubercolosi da erigersi secondo il progetto Bellori nelle condizioni favorevoli d'igiene e di cura allontanando ogni pericolo del contagio.

I vecchi ospedali oggi risorgono questi umanitari dirò con più verità, li tollerano aggiornerà in sale prive di aria pura e di quant'oggi si richiede dall'igiene, e senza che il medico possa mettere a loro vantaggio un regime tonico e rigeneratore, e ci hanno estremo bisogno. Ricordo ancora le tristissime sale di S. Giacinto del nostro ospedale di S. Spirito.

Oggi l'Italia per i progressi, e le conquiste nella scienza medica reclama giustamente sanatori speciali per i tubercolosi.

A dire il vero fu la prima l'Inghilterra, che fin dal 1814 fondò ospedali per l'clisia *consumption* e per altre malattie infettive - Il *Royal chest hospital* ha subito restauri importanti nel 1863, 76, 77 e 85. Nel 1843 fu costruito *The hospital for consumption* ed altri ancora nel 1853 e nel 60. Nel 1876 nell'isola Wight fu creato l'ospedale Ventnor, il quale ha la caratteristica che ciascun malato risiede in una camera separata, sistema che mi venfra encomiato dai medici inglesi, e nel 1884 albergava 600 malati.

Negli Stati Uniti oggi contruito altri ospedali e migliorati gli esistenti.

In Francia non mancano certo ospedali per le antitisi infettive, e nei miei appunti di viaggi all'estero ne ho visitati parecchi e ricordo la mirabile ventuto notizia dell'asilo per donne tubercolose a *Villejuif*, mezz'ora da Parigi, (*Seine et Oise*) fondato nel 1894.

Nei mezzo di un vasto parco di undici ettari sorge un antico castello trasformato dalla carità privata per questa nuova destinazione con sale d'inalazione e numerosi cortili e vasti giardini.

Ha due sezioni, quella delle adulte e quella delle bambine, completamente separate.

Nella Svizzera e nella Germania molto si è fatto oggi con le cure ipodermiche prescrizioni della scienza, con le potato constatare nelle visite ai sanatori per tubercolosi indienti anche nella relazione.

Convenge con l'egregio Balloni, che *per ogni paese bisogna adottare criteri diversi* non solo nella scelta della ubicazione, ma anche in tutto il resto, non mal modellandosi tranquillamente sulla falsariga degli altri.

L'Italia è illustrata da individualità medico-scientifiche riconosciute da tutti e che garantiscono lo nostra dignità nazionale.

Il Sanatorio progettato con tanto senno pratico dall'egregio dal Bellori, e volerte Presidente della Commissione sig. comm. Silvestrelli e dalla nostra gloria italiana prof. Durante, riassume di certo quanto oggi la scienza prescrive. Nella detta relazione sono pure enumerati i criteri più adatti per la creazione del Sanatorio.

Ottimi poi il concetto e le disposizioni che informano il disegno sviluppato dal nio egregio collega sig. Inr. Galassi e ottimi i servigi di assistenza sanitaria.

La località prescelta, che io ben conosco, è una località che migliore non poteva trovarsi. L'Eremo di Monte Virginio dista e circonda da boschi di castagni, di pini e di abeti con un terreno di ettari 49.70, con un'altimetria massima di metri 430 a un'ora e mezza di comodo viaggio ferroviario da Roma, presenta una bella ubicazione, e per quanto è necessario nella relazione, il Sanatorio di nuova costruzione per i poveri tubercolosi sarà un'opera umanitaria che dimostre à quanto la Commissione capitolava e à adoperata per combattere questo terribile flagello che giustamente oggi ci preoccupa, e come sia stata la prima nella nostra Roma a creare l'asilo curativo per i poveri.

Dopo ciò mi permetto un'osservazione che lo comprendo bene che non potrà essere fors apprezzata, ma che deriva da un sentimento intimo del cuore che molte volte rimane soffocato. A scosare queste osservazione dirò che è mio affiliore medico, come è noto, purtroppo, anche a me per ragi-ni professionali speciali, cosa sieno gli ospedali e i manicomi, questi due tristi asili, ove si raccolgono le miserie le più ributtanti e i misteri di povere donne assai malate che si svolgono tra sofferenze, privazioni e lunghe agonie indicibili. A tuttociò io non sono mai potuto rimanere indifferente.

In un Sanatorio popolare, dice il Bellori, è *indispensabile che colà si guarisca e che i ricoverati vi consumino il minor numero possibile di degenza*, per cui non possono essere accettati quei malati che *si trovano già non lontano con irreparabile condannati a morire*. Ma, aggiunge il bravo Bellori, *questi non devono essere dimenticati, perchè la grandi del loro male li rende maggiormente degni di pietà, e in Roma dovrebbero essere accolti in adatti locali.*

I disgraziati operai nell'ultimo stadio di questa terribile malattia, che lascia sempre nelle sue evoluzioni un raggio lugubre di speranza a loro conforto, non sarebbero ammessi nel Sanatorio popolare perchè *irreparabilmente condannati alla morte*, e perciò con la pietà cognizione di questo stato e con la più triste compagnia di non poter essere curati nel Sanat-rio sono costretti a rie verani dove si diventa un numero, per esalare di certo in una melanconica sala l'ultimo respiro tra le atroci agonie.

Ci altri infelici che ignoti per giustificare questa disposizione lettano con i sentimenti del cuore e con la specialità di una malattia che giunta all'ultimo stadio esulde ogni speranza.

L'affermazio e logica di una cordanna incriticabile indiziose fatalmente sul morale del malato, morale che dovrebbe essere sempre mante-uto a fincoraggiamento e a tranquillità del medesimo.

Ad eliminare ogni inconveniente può oltre forse nel Sanatorio popolare destinarsi con regolari discipline una sezione che senza avere per nulla le apparenze di un asilo di morte, sollevi almeno tra le carezze e sorrisi di una bella natura, e tra le core amorevoli della scienza e della carità, il morale di tanti padri di famiglia, di tante madri, di tanti onesti operai ed operaie, di tanti figli pretti ed onesti che devono lasciare i loro cari nella miseria e nell'abbandono.

Le sedazioni della speranza sieno un conforto nei loro ultimi giorni.

Sono sicuro che il Balloni non mi accuserà di rettorica emozionante — egli conosce bene che il povero ha diritto come il ricco di esser trattato ugualmente quando nelle più infelici condizioni è colto dal male che lo strangia e lo uccide.

La mia osservazione nulla affatto toglie al suo lodevolissimo progetto che provvede si ricovero e alla cura di tanti infelici in una ridente e salubre località e che sorgerà secondo i moderni progressi della scienza e secondo le savie deliberazioni della benemerita Commissione Ospitaliera e come ess- dice alla fine della relazione con *l'esclusione assoluta del superfluo e del lusso.*

Sentissimo parole che non dovrebbero essere dimenticate nel nella attuazione degli asili ospitalieri e manicomiali.

Francesco Azzurri.

L'Associazione della stampa agricola.

(S) **Parigi**, 10 — Il Comitato direttivo della Associazione della stampa agricola ha nominato il cav. Carlo Ohlsen membro corrispondente per l'Italia.

La lotta contro l'alcoolismo

Nei paesi dove l'alcoolismo ha preso proporzioni inquietanti si è iniziata una lotta seria per combattere questo flagello che rigenera della razza umana.

Il Belgio, la Svezia, la Russia, l'Inghilterra e la Francia si preoccupano del grave problema. La Svezia offre un esempio salutare che dovrebbe imitarsi. Sessant'anni fa, il consumo annuo degli svedesi era in media di 16 litri d'alcool per testa; ora, la lotta impegnata dalle pubbliche autorità ha fatto gradatamente discendere questa cifra a 7 litri, meno della popolazione è ridotta di un quarto.

Il governo russo si è assunto il monopolio della rettificazione degli spiriti ed ha obbligato i *majack* a non bere che liquori esenti da tossici.

La milizia inglese si è ingegna a falsificare tutto, per produrre con poco costo i liquori, che da certa mezzo secolo hanno quasi completamente supplantato il vino. Birra, il dice. I *bitters*, i *cordiali* sono aromatizzati con erbe che sono un veleno potente; il *kirsch*, le acquaviti di prugne, di nocciuole, di ciliegie sono fabbricate con l'essenza di noce, con acido solfo standrico, veleno fulminante allo stato puro.

Anche più ingegnosi, gli americani sono giunti a variare la forma d'intossicazione; una volta non si poteva bere che alcool, ora si può anche mangiare. Si vendono infatti nelle grandi città dei biscotti e dei *gateaux* contenenti una grande quantità di whisky, ed a Manchester si fabbrica dello zucchero cuotito a base di alcool.

L'ufficio d'igiene di Washington ha iniziato la lotta contro i fabbricanti di questi prodotti tossici.

In Francia, si è fatto un primo passo dal ministero della guerra, vietando nelle cantine e negli stabilimenti militari la vendita dei liquori alcoolici.

Questo esempio è stato seguito in parte dal ministro della marina, il quale si è limitato a ridurre la vendita d'alcool nei quartieri ad un massimo proporzionale all' effettivo e a fare esercitare un controllo serio per escludere le merci adulte.

Del resto è ormai accertata l'influenza nefasta dell'alcool sul sistema muscolare.

Uno scienziato, M. Destrèe, ha fatto, è circa un anno, interessanti rivelli per determinare se l'assorbimento dell'alcool è realmente uno stimolante della funzione muscolare, ad pototo stabilire che l'alcool ha un effetto favorevole sulla quantità del lavoro prodotto; ma questo effetto, quasi immediato, non è che momentaneo, ed invece si produce subito dopo un fenomeno inverso di paralisi molto pronunciata; la conclusione dagl'inchieste è al suo minimo una mezz'ora dopo l'assorbimento e nuove dosi di alcool arrivano difficilmente a combattertla.

E' dunque provato che l'accrescimento di lavoro mediante l'uso dell'alcool è inferiore a quello che si ottiene astenendosene completamente.

E' per questo che molti insistono in Francia, sulla convenienza di sopprimere l'acquavite nelle mense militari. In Italia, fortunatamente questa distribuzione non esiste, e tutto si limita, durante le marcie estive, alla somministrazione di un po' di mistrà per correggere le acque cruse non sempre potabili che si raccolgono nelle campagne.

Congresso cooperativo internazionale.

Parigi, 10 — Il Congresso del Credito cooperativo continua alacremente i suoi lavori. Sul tema dei principi della legislazione cooperativa parlarono applauditi l'onorevole Luzzatti, comm. Enea Cavalieri.

Sotto la presidenza di Vogue e con intervento di numerosissimi rappresentanti si è riunito pure il Congresso delle cooperative agricole, il commendatore Enea Cavalieri fu chiamato a far parte dell'Ufficio di presidenza ed ha fatto una comunicazione intorno all'ardito esempio dato dall'Italia della fabbricazione diretta dei concimi per conto degli agricoltori.

Furono letti i rapporti che dimostrano i passi enormi fatti dai Sindacati francesi circa le vendite collettive.

Domani il Presidente della Camera Deschanel offre al Palazzo Bourbon una colazione ai principali rappresentanti dei Sindacati.

Il comm. Cavalieri è stato invitato come Presidente della Federazione di Piacenza.

Esposizione di Parigi.

Il 1°. Commissariato Italiano per l'Esposizione di Parigi comunica che la Società della " Torre Eiffel ,, ha definitivamente concluso il ribasso del 50 0/0 sui prezzi per le ascensioni alle caravane di operai, che volessero visita la.

Teatri ed Arte

Drammatica. — *I figli di nessuno* dei signori Riedi e Silvestri rappresentati al Politeama di Genova hanno ottenuto successo discreto.

— Il teatro della Porte-Saint-Martin darà e festeggierà il 22 corrente la 500.a rappresentazione del *Cyrano de Bergerac*.

Lirica. — Il maestro Leoncavallo ha terminato lo spartito di *Zazà* e ne ha intrapresa la istrumentazione.

Egli è ora a Brissago, sul Lago Maggiore, ove conta di finire il lavoro.

— L'impresario Gran sta preparando u a stagione di opera inglese che avrà luogo dal 1. ottobre fino a Natale a Newyork.

— Al Teatro della Liza a Siena buon successo ha ottenuto *L'Amico Fritz*, con la Corsi, la Bullo, l'Armandi e l'Ancesseli. Oggera è stata preceduta dal preludio dell'oratorio di Saint-Saëns *H Delucio*. Stasera prima del *Maestro di Cappella* di Paer Dirige il m.o Zunetti allievo d i Mariucci.

— A Spezia si rappresentano *I Pagliacci* e *Cavalleria rusticana* con esito sempre felicissimo. Buona l'esecuzione.

— Il tenore Giovanni de Reszkè ha fatto la sua *rentrée* al Covent Garden nella parte di Walther ne *Maestri Cantori di Vienne*.

Quantunque non ancora ristabilito completamente la salute, egli è stato molto applaudito. Sono stati pure applauditi il bravo Rocy nella parte di Hans Sachs e la signora Gadski in quella di Eva. Discretamente gli altri.

Dirigeva il maestro Mottl.

— Alla rappresentazione della *Bohème* allo stesso teatro assisteva un pubblico numeroso e scelto, compresi il Principe e la Principessa di Galles, il Duca e la Duchessa di Fife e la Principessa Vittoria di Galles.

Ne erano principali interpreti la signora Melba, la signorina Scheff e il tenore De Lucia, i quali furono ripetutamente applauditi.

Saputosi che il maestro Parelsi si trovava in teatro il pubblico lo volle alla ribalta dopo il secondo atto.

La prima rappresentazione della *Tosca* resta fissata a domani sera (13).

Concerti. — Al palazzo di Buckingham è stato dato per ordine della Regina un concerto di gala con musica di Mozart, Gounod, Wagner, Tchaikowsky, Leoncavallo e Germano.

Fra i solisti si sono distinti la signora Albani nell'aria " Non mi dir ,, nel *Don Giovanni*, il baritono Ancona nel prologo del *Pagliacci* e il tenore Ben Davies nella cavatina " Salve dimora ,, del *Faust*.

— Il violinista Kubelik ha dato un secondo concerto alla Sala James's Hall a Londra, in cui, oltre ai pezzi del suo repertorio, ha eseguito a perfezione il concerto per violino di Mendelssohn. Alla fine egli ha meravigliato ed entusiasmato il pubblico sulla esecuzione variazioni di Paganini sull'inno nazionale inglese *God Save the Queen*, lavoro che ottenne già grandissimo successo quando fu dato per la prima volta, ma che ora prosseché ignoto alla presente generazione.

Arte. — In una vendita all' asta di incisioni a Londra il ritratto di Mrs Masters di Romney inciso da Walker è stato aggiudicato per 300 sterline; il ritratto di Miss Gordon (conte d'angeli) di Reynolds inciso dallo stesso no ha fruttato 100; e un ritratto di Lady Hamilton (Emma Lyonna) di Romney, inciso da Smith 79.

Varie. — Da Genova, a bordo del piroscafo *Duchessa di Galliera*, è partita per Rio Janeiro la compagnia lirica dell'impresario Sansone. Direttore d'orchestra è il m. Edoardo Mascheroni.

— A Vienna, per cura dell'Accademia delle Scienze, si è costituito un Archivio fonografico nel quale, per mezzo del fonografo, si conserveranno le voci parlate e cantate degli uomini più celebrati.

— A Zwickau, in Sassonia, sono stati raccolti i fondi per l' erezione di una statua al grande suo figlio Roberto Schumann (1810-1856). L' inaugurazione se è stata fissata per l'8 giugno 1901, anniversario della nascita di lui.

Necrologio — E' morto a Coira, in Svizzera, il maestro Luigi Lista, professore di musica e capo-orchestra del teatro di Strasburgo.

Egli lascia molte opere vocali ed istrumentali. Nel 1865 egli aveva fatto rappresentare con discreto successo al teatro di Carlsruhe un'opera intitolata *La Fidanzata di Asola*.

Era nato a Magdeburgo nel 1819.

Le feste di Orange.

Il programma delle prossime feste artistiche all'Arena di Orange è dei più alto interesse.

L'11 agosto si rappresenteranno: la commedia *Asinaria* di Euripide, ridotta dal Rivalet, che sarà interpretata da Paolo Mounet e dalla sig.na Wanda da Bonaxa della *Comédie Française*, e il *Prendolone* di Plauto.

Il giorno seguente *Ifigenia in Tauride* di Gliuk, interpreti le signorina Hatto e i signori Cossira e Dupaze.

L'orchestra sarà diretta da Camille Chevillard e da George Marty e composta dai migliori elementi dei grandi concerti parigini e dall'antico Teatro Lirico.

Fanno parte della Commissione organizzatrice Saint-Saëns, Jules Claretie, Fouquier, Paul Faure, ed altri fra i più entusiasti artisti e letterati francesi.

CESSAZIONE DI PAGAMENTI - Ditta Fratelli Piperno, manifattuire, Corso Vitt. Em. 77. Il Tribunale, con sentenza di ieri, ha dichiarato al 30 aprile p. p. la data della cessazione dei pagamenti da parte della Ditta.

PRIME ADUNANZE - Di Cave Adone, decoratore, tenuta via Marianna Dionigi 29. Commissione di vigilanza nominata ieri: Piperno Ernesto, Limentani David e Anzelli Ernesto. Proposta la conferma del curatore Nanni-Salvi avv. Ernesto.

Valpoud Domenico, rivat, via Serpenti 104. Alla prima adunanza di ieri comparve un solo creditore, che aderì per la conferma del curatore Sabelli avv. Alessandro.

Sports

Società ippica d' incoraggiamento — L' idea grandiosa d'oggi di assecondare le iniziative di quei pussi ove si tenta di tener alla la bandiera dello Sport ippico, di organizzare nuove riunioni nei centri sportivi più importanti, di vincere insomma l'apatia che pur troppo ancora regna sovrana nello piccole città avrà certo l'appoggio di tutti coloro che veramente si interessano all'avvenire del nostro Sport e che non ne smarriscono l'ideale in una piccina speranza di speculazione.

La schiera dei nostri *gentlemen riders* va di giorno in giorno aumentando e accanto ai veterani, sorgono i giovani, dei quali moltissimi non già valenti.

Un incoraggiamento ad essi è doveroso e nel manifesto noi troviamo le firme di alcuni che fondarono il *Jockey Club* e di altri che alle balde speranze, tentano ora le emozioni del *turf* e le glorie dell' allevamento.

Alla sede della nuova Società d' incoraggiamento ippico (via Manzoni, 4, Milano) le adesioni giungeranno numerosissime e sarà gran vantaggio per l'Italia, che si vede finalmente incaminnata su quella via ove certamente dovrà trionfare: nel giorno in cui l'allevamento bene inteso darà prodotti sani e buoni, nel giorno in cui si proteggeranno veramente i nostri fantini e le nostre razze, i nostri puledri troveranno sulle scuderie estere e l'Italia non sarà più addietro alle nazioni stimate nell' allevamento del puro sangue: ed il sorgere di questa Società con gli intendimenti delle suecisti francesi di Enghien e di Colombes, ci fa sperare che questo giorno non sarà tanto lontano.

Stamane cielo vario, venti settentrionali moderati o in qualche punto forti, mare mosso al agitato.

Barometro: massimo stamane a 765 sull'alta Italia, minimo 754 sulla terra d'Otranto.

Probabilità: venti sostenuti del quarto quadrante; cielo vario, qualche pioggia sul versante Adriatico inferiore; quindi temporale sulla media Italia; mare alquanto agitato sul Canale d'Otranto.

Bollo letterale.

$$OO^{M}\ V^{M}$$

Spiegazione del Passatempo precedente: Cor-tina.

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 9 LUGLIO

Crudi Giuseppe, mattonatore, con Vinci Attilia
Corsini Carmine, tipografo, con Bernabè Antonia
Turbon Cesare, impiegato, con Orichi Velia
Micinelli Francesco, falegname, con Mignotti Clelia
Lucci Mariano, carpentiere, con Spalletti Maria
Vita Lamberto, scrittore, con Calleri Giuseppa
Busaro Donato, commerciante, con Di Segni Clotilde
Braglia Gaetano, ferroviere, con Casale Laura
Fiazi Tullo, commerciante, con Milano Giulia
Borrello Giuseppe, cameriere, con Mosata Giuseppina
Filiziana Chaldo, impiegato, con Arrey del Castillo Florentina
Di Maria Ad. Carmine, impiegato, con Cardelli
Pellegrini Oreste, cameriere, con Degli Effetti Ginevra
Perpignelli Francesco, calzolaio, con Pelliti Colestia
Imbimbo Carmine, guardia municip., con Arcelloti Aspasia
Della Bella Domenico, falegname, con Giannoni Maria
Marziani Angelo, ferroviere, con Tomarelli Rosa
Fabetti Edoardo, impiegato, con Barcelloni Luisa

MATRIMONI del 9 LUGLIO

Franchetti Leopoldo, deputato, con Ballgarino Alice Giulia
Bachetti Pasquale, impiegato, con Mari Isabella
Della Seta Vitale, esercista, con Campagnano Anna
Evangelista Romano, fabbro, con Giordani Rosa
Rota Gaetano, fabbro ferraio, con Carminati Maria
Vicalio Pietro, cameriere, con Proietti Orienzi Italia
Nanni Gaffredo, impiegato, con Morelli Elvira
Amici Luigi, cameriere, con Minori Anna
Moncarelli Oreste, cameriere, con Sanlini Emilia
Urati Vincenzo, fornaio, con Pettirossi Fermina

NECROLOGIO

Nati e morti denunziati nel giorno 9 luglio:
Nati 41 compresi 3 nati morti.
Morti 29 dei quali 13 sotto i 7 anni.

Sanitrecher Maria di Luigi, 73, ved.
Piermattei Maria di Giovanni, Roma, 29, nubile
Gammarelli Ippolito fu Filippo, Roma, 51, coniug.
Ballardi Eugenio fu Giovanni Luigi, 61, coniug.
Tagliacozzi Giuseppa fu Pietro, Zagarolo, 26, nubile
Lunghi Luigi di Domenico, Palestrera, 43, coniug.
Antonucci Ugo fu Luigi, Roma, 72, vedovo
Cesari Maria fu Francesco, Roma, 51
Cicoci Pietro fu Luigi, Tunisia, 78, ved.
Cirioni Giuseppe fu Luigi, Cantalice, 46, coniug.
Cerasoli Stefano fu Matteo, Roma, 65, coniug.
Fanelli Annibale fu Giuseppe, Roma, 66, coniug.
Di Porta Rosa di Angelo, Roma, 78, ved.
Lanza Francesco fu Nicola, Gaeta-bordino, 70, ved.
Massimi Maria fu Francesco, Roma, 70, coniug.
Ferretti Angelo fu Luigi, Orte, 31, coniug.

Ieri mattina alle 8, dopo lunga, penosissima malattia, munito di tutti i conforti religiosi, cessava di vivere serenamente

CARLO FABRIZI

proprietario della cappelleria in piazza di Venezia.

Aveva 49 anni. Esempio di attività industriale seppe creare la sua posizione invidiabile. Signorile e cortese nei modi, si rese carissimo a tutti. Nella sua vita non ebbe che un ideale, cui dedicò tutto se stesso: il lavoro e la famiglia. La sua morte lascia larga eredità di affetti ed infinito rimpianto.

Il trasporto funebre avrà luogo oggi alle 17 muovendo dall'abitazione del defunto al vicolo Doria n. 7. Domani alle 10 messa di *requiem* nella chiesa parrocchiale di S. Maria in via Lata.

Per espressa volontà del defunto si prega di non mandare fiori.

Ieri alle 8 del mattino, munito di tutti i conforti religiosi

FERDINANDO GIULIANI

ex-gestore delle ferrovie, dopo penosa malattia rendeva la sua bell'anima a Dio.

L'accompagno funebre avrà luogo oggi alle ore 17,30, muovendo dall'abitazione del defunto in via C. Paniaico 66.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Ministero del LL. PP. - 9 agosto - Rialzo dell'argine sinistro Adige (Ver.) n. 7262. Prez. L. 106,000.

- 8 agosto - Costruzione 2.a parte VI tronco S. P. Santa Agata Militello-Larrutini Nuovo principio Cesarò (Messina) Im. 737.44. L. 254,021.

Genio militare di Cuneo. - 16 luglio - Costruzione di fabbriche nell'alta Valle di Gesso di Valdieri. Presunte Lire 75,000.

Comune di Rocca Priora. - 18 luglio - Appalto dazio consumo. Base d'asta L. 1200.

Comune di Mistretta. - 7 agosto - Appalto c. s. 1901-1905. C. A. L. 2,915.

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida Forestiere - Orario Ferrovie.

Gli Uffici di Annisi, sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom.
Dopo le 7 di sera le inserzioni si ricevono esclusivamente fino alle 8 dopo mezzanotte all'Ufficio del Redattore.
Telefono - Per gli uffici d'Amministrazione N. 8112 e per gli uffici di Redazione N. 1827.

Servizio Germanico del Mediterraneo

Napoli - Nuova York

Vapore *Werra* partirà il 20 luglio

Rivolgersi in *Roma* a

French, Lemon e C., Piazza Spagna 49.

Aselmeyer, Pfister e C. a Napoli.

Fallimenti in Roma.

Pannieri Vittorio, fabbrica a vapore di pasta, via Appia Nuova letl. 8. 7. Fallimento dichiarato ieri ad istanza di Lombardi Pulcio. Giudice delegato avv. Ferdinando Pilla. Curatore Flocia avv. Giuseppe, via della Scrofa 47. Prima adunanza 27 corrente, 30 giorni per presentare i titoli. 27 agosto chiusura verifica.

CESSAZIONE DI PAGAMENTI - Ditta Fratelli Piperno, manifattore, Corso Vitt. Em. 77. Il Tribunale, con sentenza di ieri, ha determinato al 30 aprile p. p. la data della cessazione dei pagamenti da parte della Ditta.

PRIME ADUNANZE - Di Cave Adone, decoratore, tenuta via Marianna Dionigi 29. Commissione di vigilanza nominata ieri: Piperno Ernesto, Limentani David e Anzelli Ernesto. Proposta la conferma del curatore Nanni-Salvi avv. Ernesto.

Valpoud Domenico, rivat, via Serpenti 104. Alla prima adunanza di ieri comparve un solo creditore, che aderì per la conferma del curatore Sabelli avv. Alessandro.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MERCOLEDI', 11 Luglio 1900 — S. Pio I papa
Leva il Sole alle ore 4.15 m. — Tramonta alle 7.41 s.
Leva la luna alle ore 6.31 s. — Tramonta alle 3.36 m.

Quarantore. — Dall' 11 al 13 a S. Alessio al Monte Aventino.

BOLLETTINO METEORICO.

10 luglio, ore 15.

Europa: *stazione* pressione massima sulla Francia intorno a 768, minimo sul golfo di Botnia 749.

Italia 24 ore: barometro stazionario sulla penisola Salentina, salito altrove, fino quattro mill. sul Centro; temperatura stazionaria diminuita al Sud della penisola, aumentata altrove; pioggie e temporali con qualche grandinata al Centro e lungo il versante Adriatico; venti qua e là forti settentrionali.

Stamane cielo vario, venti settentrionali moderati o in qualche punto forti, mare mosso al agitato.

Barometro: massimo stamane a 765 sull'alta Italia, minimo 754 sulla terra d'Otranto.

Probabilità: venti sostenuti del quarto quadrante; cielo vario, qualche pioggia sul versante Adriatico inferiore; quindi temporale sulla media Italia; mare alquanto agitato sul Canale d'Otranto.

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 9 LUGLIO

Crudi Giuseppe, mattonatore, con Vinci Attilia
Corsini Carmine, tipografo, con Bernabè Antonia
Turbon Cesare, impiegato, con Orichi Velia
Micinelli Francesco, falegname, con Mignotti Clelia
Lucci Mariano, carpentiere, con Spalletti Maria
Vita Lamberto, scrittore, con Calleri Giuseppa
Busaro Donato, commerciante, con Di Segni Clotilde
Braglia Gaetano, ferroviere, con Casale Laura
Fiazi Tullo, commerciante, con Milano Giulia
Borrello Giuseppe, cameriere, con Mosata Giuseppina
Filiziana Chaldo, impiegato, con Arrey del Castillo Florentina
Di Maria Ad. Carmine, impiegato, con Cardelli
Pellegrini Oreste, cameriere, con Degli Effetti Ginevra
Perpignelli Francesco, calzolaio, con Pelliti Colestia
Imbimbo Carmine, guardia municip., con Arcelloti Aspasia
Della Bella Domenico, falegname, con Giannoni Maria
Marziani Angelo, ferroviere, con Tomarelli Rosa
Fabetti Edoardo, impiegato, con Barcelloni Luisa

MATRIMONI del 9 LUGLIO

Franchetti Leopoldo, deputato, con Ballgarino Alice Giulia
Bachetti Pasquale, impiegato, con Mari Isabella
Della Seta Vitale, esercista, con Campagnano Anna
Evangelista Romano, fabbro, con Giordani Rosa
Rota Gaetano, fabbro ferraio, con Carminati Maria
Vicalio Pietro, cameriere, con Proietti Orienzi Italia
Nanni Gaffredo, impiegato, con Morelli Elvira
Amici Luigi, cameriere, con Minori Anna
Moncarelli Oreste, cameriere, con Sanlini Emilia
Urati Vincenzo, fornaio, con Pettirossi Fermina

NECROLOGIO

Nati e morti denunziati nel giorno 9 luglio:
Nati 41 compresi 3 nati morti.
Morti 29 dei quali 13 sotto i 7 anni.

Sanitrecher Maria di Luigi, 73, ved.
Piermattei Maria di Giovanni, Roma, 29, nubile
Gammarelli Ippolito fu Filippo, Roma, 51, coniug.
Ballardi Eugenio fu Giovanni Luigi, 61, coniug.
Tagliacozzi Giuseppa fu Pietro, Zagarolo, 26, nubile
Lunghi Luigi di Domenico, Palestrera, 43, coniug.
Antonucci Ugo fu Luigi, Roma, 72, vedovo
Cesari Maria fu Francesco, Roma, 51
Cicoci Pietro fu Luigi, Tunisia, 78, ved.
Cirioni Giuseppe fu Luigi, Cantalice, 46, coniug.
Cerasoli Stefano fu Matteo, Roma, 65, coniug.
Fanelli Annibale fu Giuseppe, Roma, 66, coniug.
Di Porta Rosa di Angelo, Roma, 78, ved.
Lanza Francesco fu Nicola, Gaeta-bordino, 70, ved.
Massimi Maria fu Francesco, Roma, 70, coniug.
Ferretti Angelo fu Luigi, Orte, 31, coniug.

Ieri mattina alle 8, dopo lunga, penosissima malattia, munito di tutti i conforti religiosi, cessava di vivere serenamente

CARLO FABRIZI

proprietario della cappelleria in piazza di Venezia.

Aveva 49 anni. Esempio di attività industriale seppe creare la sua posizione invidiabile. Signorile e cortese nei modi, si rese carissimo a tutti. Nella sua vita non ebbe che un ideale, cui dedicò tutto se stesso: il lavoro e la famiglia. La sua morte lascia larga eredità di affetti ed infinito rimpianto.

Il trasporto funebre avrà luogo oggi alle 17 muovendo dall'abitazione del defunto al vicolo Doria n. 7. Domani alle 10 messa di *requiem* nella chiesa parrocchiale di S. Maria in via Lata.

Per espressa volontà del defunto si prega di non mandare fi

Dalla Provincia Romana

Viterbo, 9. — (*Lar*). Alla Galleria Maschi è stata data la commedia di Giocosa *Resa a discrezione*. Vi ha emerso per la inappuntabile efficacia d'interpretazione la distinta signora Parisotti cne ha provveduti momenti di schietto entusiasmo. Il prof. Mattioli è stato un ammirabile caratterista.

Si sono distinti anche i signori prof. Canevari, ing. Mangani, Minerbi, Rossi e Matteucci, e le simpatiche signorine Egidi e Giuseppina.

Pubblico non molto numeroso, ma elettissimo, nel quale spiccavano le signorine Loli, Rossi, Mangani, Panutti, Egidi, Terzi, Arnilli, Mimmi, Saveri, ecc. famiglia, ecc. famiglia Sinibaldi e famiglia Angelini. All'egregio dott. Paganini complimenti vivissimi.

Piperno, 9. — Ieri nella sala del municipio si fece la distribuzione dei premi ai vincitori della gara di comunale del tiro a segno tenutasi nel giugno.

La cerimonia riuscì solenne per l'intervento di tutte le autorità del luogo, delle Associazioni, della scolaresca e di moltissime persone.

Presso il tavolo della presidenza erano alcune eleganti signore, che porgevano i premi ai bravi tiratori.

Il presidente della Società, dott. Ernesto Coletti, pronunziò un patriottico discorso, salutato da entusiastici applausi.

Anche il maestro signor Temerari disse belle parole sulla festa delle armi.

I premiati più distinti furono Quattocicchi Giovanni, Barutta Luciano, Nardelli Angelo, Venere dott. Edoardo e Dove Arnaldo.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado: massimo 24.1 — Minimo 14.3.

Quirinale. — Ieri S. M. il Re ricevette il cardinale Costantini, i senatori Cannizzaro, Cognetti, Paternò, Schininà di S. Elia e il deputato R. Galli.

Vaticano. — La *Federazione Fiona* ha ottenuto dal Santo Padre una udienza speciale nella basilica Vaticana domenica 15 luglio per tutte le Società romane.

Alla solenne cerimonia saranno ammesse le Società federate, i Comitati parrocchiali e tutti coloro che hanno preso parte alle visite giubilari, condotte dalla stessa *Federazione*.

Saranno portati anche i vessilli dei rispettivi sodalizi perchè siano benedetti dal Santo Padre.

— Sono Maria Ernesta di Savoia, Madre Generale delle Figlie della Misericordia, di passaggio qui in Roma per visitare la nuova Casa sita in via Flaminia, ove conforme ai desideri del Pontefice è stato aperto un Istituto, fu colta da grave malore e cessava di vivere.

Ieri mattina alle ore 9 si fece il trasporto della salma alla Chiesa parrocchiale di S. Maria del Popolo per le esequie.

— Stamane il Papa scenderà nella basilica vaticana per la seconda visita del Giubileo.

Vi interverranno i cardinali e la prelatura.

— Ieri il Papa ricevette il conte di Revertera ambasciatore d'Austria che si reca in congedo.

— Il cardinale Steinhuber è stato nominato protettore della Società Americana di Santa Cecilia.

— Ieri mattina si è riunita la Congregazione dei Riti.

Arrivi e partenze. — Ieri alle 9,45 giunse da Civitavecchia il sottosegretario di Stato, on. Bonarelli.

— Partirono ieri: alle 23,10 per Torino Pon. Boselli e per Borgo S. Dommo Pon. Bianchieri; alle 21,20 per Livorno il pres. della Camera on. Villa e per Milano Pon. Luigi Luzzatti; alle 13,25 per Foggia Pon. Vagliasindi.

S. P. Q. R. — Nel pomeriggio di oggi la Giunta terrà seduta pel disbrigo degli affari ordinari.

Giunta amministrativa. — Il Prefetto solleverà la ieri presidente la Giunta Provinciale amministrativa per la tutela dei Comuni.

Le elezioni della Camera di commercio. — Le nostre osservazioni di ieri l'altro, a proposito che nessun segno di attività appariva manifesto per le prossime elezioni commerciali indette per il 29 corr. ci hanno procurata la informazione che l'*Associazione commerciale industriale agricola romana* non è stata inoperosa. Essa, per mezzo della Commissione di soci, della quale è ora un tempo nel domicilio del Comune, ha creduto anzitutto di fissare il terreno sul quale era opportuno di stabilire un accordo generale tanto con le rappresentanze agricole industriali e commerciali, quanto per la proporzione del numero dei candidati tra la provincia e la città di Roma.

Questo lavoro non lieve e delicato è bene avviato e l'accordo, specialmente per la proporzione tra provincia e città si può dire stabilito, mercè l'intervento e l'impegno che vi hanno preso i deputati politici del distretto camerale e coi quali la Commissione centrale si è intesa.

La Commissione ha tenuto seduta anche ieri sera e lo comunicazioni date dal presidente furono del tutto rassicuranti.

Una volta eliminata ogni causa di dissenso per la rappresentanza provinciale, e non bisogna dimenticare che la provincia ha la metà circa degli elettori iscritti, non avrebbero dovuto fare capolo per la rappresentanza di Roma, se le diverse Società romane come taluno ne hanno dato l'esempio — e noi non ne dubitiamo — sintenderanno sulla scelta di nomi che rispondano ai giusti interessi commerciali, industriali, agricoli. i quali reclamano dalla nuova Camera di commercio, lo svolgimento di quell'attività che è nei legittimi desideri di tutti.

E solo con questo accordo e col buon volere di tutti, come l'Associazione commerciale ne ha già dato la prova, che si riascirà al avere una buona e vera Camera di commercio a Roma.

Il banchetto all'on. Giordano-Apostoli. — Ieri i redattori della tribuna parlamentare ed altri colleghi offrivano un amichevole banchetto all'on. Giordano-Apostoli per festeggiare la sua elezione a questore della Camera dei deputati.

L'on. Giordano-Apostoli gode a buon di tito la più simpatia nella classe giornalistica, perchè Egli nella sua non trascurato per secondare, compatibilmente al dove i del suo ufficio, i legittimi desideri della stampa, in tutto ciò che valesse a facilitare il servizio parlamentare. E la riunione di ieri nella sala Umberto I rinsci veramente brillante nella sua schietta cordialità.

Si era circa *sessanta*, senza distinzione politica.

Allo spumante pronunziarono opportune parole i colleghi Coen, Fabri e il veterano della tribuna on. Imbriani, Canalegno della *Gazzetta del Popolo*.

A tutti rispose l'on. Giordano-Apostoli, congratulandosi della geniale manifestazione a suo riguardo. Rilevò come la stampa sia un complemento delle istituzioni parlamentari, pe che per ciò stesso giunge alla stessa fonte di queste le discussioni che si svolgono in Parlamento, formando così al quale pubblica opinione che tanto influisce sull'indirizzo della amministrazioni pubbliche. Conchiuse quindi augurando che la tribuna parlamentare e la tribuna della stampa possano sempre esistere relazioni migliori.

Il banchetto fu servito all'Castantini in modo inappuntabile. Il signor Lucchese offrì il suo Carpenè-Malvoti.

La Pia opera degli Ospizi climatici in collina. — Ieri mattina partiva per l'Ospizio climatico di Rocca di Papa la la signorina di N. 40 fanciulli che la direzione della Pia opera mandava in quell'amene soggiorno.

Erano alla stazione, oltre le loro figlie della Carità, incaricate di accono aguardi ai piccoli della Commissione direttiva, che tutto disposero perchè nulla venisse loro a mancare, di che i genitori presenti se ne mostrarono oltremodo lieti e riconoscenti.

La direzione della Pia opera, che è destinata ad essere fra le più accette alla nostra cittadinanza, porge in quest'occasione, per nostro mezzo, ringraziamenti sinceri ai varii istituti ed ai generosi obiatori, alcuni dei quali vollero conservare l'incognito, che inviarono offerte per sì nobile scopo.

R. Scuola normale di Ginnastica. — Ieri in questa R. Scuola ebbe luogo il saggio finale coll'intervento del Sottosegretari di Stato per la Pubblica Istruzione e per la Guerra, prof. Pantaleoni e gen. Zanolli, cav. Gregorio Valle, comm. Masi, capo divisione alla P. Istruzione, col. comm. Duce, prof. comm. Giovagnoli, prof. D'Alfonso, cav. Moretti, direttore dell'Orfanotrofio di S. M. degli Angeli, cav. Mongotti.

L'on. senatore Todaro, Presidente della Commissione di vigilanza della Scuola, presentò alle LL. EE. i componenti la Commissione stessa.

Tutte le cav. Ferrero, Gabbrielli di Zagarolo, conte Mario, cav. L. Sferra-Carini, il direttore e i prof. della Scuola.

Quindi ebbe luogo il saggio di ginnastica e di esercizi militari, ai quali seguirono interrogazioni sulle diverse materie teo iche insegnate nella Scuola, e il saggio si chiuse con un coro cantato dagli alunni.

Gli intervenuti espressero piena soddisfazione all'egregio direttore dott. cav. E. Baumann e agli insegnanti, professori cav. B. C. Oppezzi, dottor Mari, V. Frattini, cav. V. Molaioli.

L'on. Panzacchi rivolse parole di lode e d'incoraggiamento ai giovani allievi maestri, ricordando loro che in tutti i tempi, nei popoli aspiranti a grandezza gli atti ideali non furono mai disgiunti da forza ed energia fisica; donde l'alta, patriottica missione del maestro di educazione fisica.

Le truppe in partenza per la Cina — Contrariamente alle precedenti disposizioni ieri partirono per Napoli soltanto i dieci nominati della compagnia di sanità di Roma, comandati dal sergente Roghini, i quali debbono unirsi agli altri drappelli sanitari del corpi d'armata di Bari e di Napoli.

La partenza della compagnia del 5. bersaglieri è stata rinandata a domani sera.

Iersera tuttavia si notava molta folla a piazza Colonna e in piazza della Stazione, dove recavansi anche il comandante di porta Pia, sono fanfara, nella speranza di assistere alla partenza.

La Kermesse al Pincio. — La presidenza del Comitato per la Kermesse al Pincio ci comunica che continua alacre la forta data a beneficio della Casa della Provvidenza fuori Porta Salara:

Incasso lordo L. 28,910.80
Spese » 3,312.55

Incasso netto L. 26,607.25

Il risultato non poteva essere davvero più lusinghiero.

Ispettorato edilizio. — Ecco il resoconto mensile dello sviluppo edilizio di Roma dal 1° al 30 del mese di giugno p. p.:

Progetti varii per nuove costruzioni n. 4 — Id. per restauri, ritocchi, ampliamenti e sopraelevazioni n. 36 — Contravvenzioni per costruzioni abusive n. 3 — Intimazioni n. 2 — Verifiche in seguito a reclami n. 4.

Lettare dantesche — Questa sera alle ore 9 1/4 nella sala in via Campo Marzio 46, p. p., la signorina Stefanelli Ida terrà la seconda conferenza il XXVI e il XXVII canto dell'*Inferno*.

I biglietti d'invito si possono ritirare nelle sale soddette prima della lettura.

Tramvia elettrica — La Commissione di prima istanza per l'applicazione delle imposte diretta, la accolto i reclami per la tassa sui fabbricati di: Gelfi Angelo ed altri.

Ha accolto in parte quelli di Rocca Artemisia, Hassler Alberto.

Ha respinto quelli di Ciambella Virginia, Gamboni Maria, Canobbio Luigi, Meroni eredi, Guglielmi Maria, Società Elettrica, Congregazione di Propaganda Fide, Rempiesi Agnese.

Una vendita immaginaria. — E'stato annunziato che il Grand Hôtel è stato venduto ai due Congressi religiosi.

Il signor Pfyffer, direttore generale del Grand Hôtel, si prega di smentire la notizia, la quale non ha alcun fondamento.

Chi teme l'umiliazione di destare col fetore del proprio alito il disgust e la ripugnanza nelle persone a cui deve avvicinarsi, non esiterà un momento a provvedersi di Odol, il profumatore sovrano ed antisettico della bocca.

Il Banco Ambrosiano, nel Palazzo del *Popolo Romano*, avvisa i signori amatori di libri che ha acquistato una grande partita di pubblicazioni della casa Felice Le Monnier, comprese tutte le antiche edizioni esaurite. Prezzi assai ribassati.

Maestro Meyer — Speciale per riparazioni e stuccature di pietre d'ogni sorta, per restauri di facciate, monumenti, statue, scalini ecc.

Le riparazioni si fanno senza ricalcamento, inalterabilità a qualunque intemperia. Raggiunge la durezza del granito — Deposito e riparazioni. *Settori* — Monte della Farina 48 — Roma.

Esenzione eccellente (specialmente per un deputato). Camera libera con camerino da toeletta, in via dell'Impresa n. 19, p. 3°, di fianco a Montecitorio.

Oppedali di Roma. — Movimento dei malati dal 8 luglio 1900.

Ospedali	Esistenti			Entrati			Usciti				Rimasti		
	U.	D.	Tot.	U.	D.	T.	guar.	Mort.	U.	D.	T.	U.	D.	T.
S. Spirito	177	127	304	3	2	5	2	1	4	2	6	176	127	303
S. Antonio	169	263	432	1		1						170	263	433
S. Gallo	148		148									148		148
S. Giovanni	36		36	19	19	38	13		3	3	6	52	16	68
S. Giacomo	109	104	204	5	5	10	3	3	6		10	137	106	257
Consolaz.	28	11	39	3	3	6	3		3		3	47	11	58
S. Rocco	78	17	110	3		3						81	17	101
	1164	1202	2366	99	98	196	86	5	4	103	198	1207	1197	2404

Salvato in tempo. — Ieri alle 13, il giovane diciassettenne Peinesi Augusto, romano, abitante in via Giulia n. 28, stava a passeggio sotto Ponte Sisto. Improvvisamente, perduto l'equilibrio, cadde nell'acqua.

Travolto dalla corrente minacciava di annegare quando il barcaiolo Cupellini Massimino di anni 31, romano, gettandosi a nuoto, riuscì ad afferrarlo.

Trascinandosi dietro il Ferneti giunse presso la banchina quasi stremato di forze. Ebbe allora valido aiuto da certo Poggi Carmine, di anni 34, da Napoli.

Il giovane venne quindi condotto alla Consolazione dove ricevette sollecite cure.

Ladri. — Certa Zaccagni Giovanna, di anni 29, da Astrodoco, ieri, alle 13, tornando nella sua abitazione in via della Stella al Ripetta 119, trovò scomparsi vari oggetti d'oro e 50 lire.

Nella stanza del coinquilino Luciani Nicola mancavano poi un orologio d'argento e 4 lire.

Il Commissario Cav. Ferri di Castello trasse in arresto tal Sargenti Nicola, abitante nello stesso casamento, sospettandolo autore del furto.

— Rossi Luigi, Negretti Achille, di anni 25, e Placchioni Umberto d'anni 18, romani, nella scorsa notte praticando un passaggio nella siepe d'intrudimento nella vigna di Carra Giuseppe in via Marmorata, nei pressi cimiteriali sopra un albero di ciliegie di dietro l'assalto.

Il Carra che stava in appostamento grida si ladri. I ladri dietro fuoco alla siepe dandosi alla fuga. Sopraggiunti con una pattuglia di guardie reuscro condotti in questura.

Baruffe — In via degli Hernesi 32 p. p. certa Nardecchia Agnese, d'anni 26 romana, questionò col marito Cesare Filippo. Questi andato in cerca con un colpo di sedia le spezzava il braccio sinistro. Alla Consolazione la giudicarono guaribile in un mese.

— Il ragazzo Csiarri Tommaso, d'anni 12 romano, nella sua abitazione in via della Bufola 42 p. 8°, dal padre Antonio venne bastonato perchè era tornato tardi a casa.

Il ragazzo riportò contusioni alle spalle guaribili in 10 giorni.

— Giovanni Palmieri fu Pasquale, d'anni 52, da Frosinone, dimorante in via Castalia 28, servitore, alla Settezza Urbana, ieri mattina circa le 5.45, in via Giobert, questionò con lo spazzino Francesco Migliorini, che egli aveva sospeso dal servizio per un giorno, e da questi fu percosso con un bastone e rimase ferito al collo, all'occhio destro e all'avambraccio destro.

All'ospedale di S. Antonio fu giudicato guaribile in 10 giorni.

— Tenta in via Bocca della Verità 5 per frivoli motivi venero a questione i coniugi Pistacci Domenico e Lucarelli Antonio. S' intromise per dividerli Palombi Elvira d'anni 37 da Roma e si buscò dei pugni sulla faccia.

Alla Consolazione la giudicarono guaribile in 10 giorni.

Investimenti. — Fernando Carlieri di Andrea, di anni 14, romano, abitante in via Merulana 264, ieri, alle 7,30 in via Merulana, all' angolo di via S. Martino, venne investito da un birocein e rimase ferito alla regione lombare sinistra.

All'ospedale di S. Antonio venne giudicato guaribile in pochi giorni.

Il conduttore del birocino fu arrestato.

— Giulia Standoli, di Luigi, di anni 3, romana, dimorante in via Ruinaglia 3, alle 13,30, in via Urbana, all'angolo di via S. Maria Maggiore, venne investita da un carrettino, il cui conduttore rimase sconosciuto.

Riportò escoriazioni alla coscia sinistra. Guarirà in 12 giorni.

— Il vetturino Paduoci Giacomo in via Ripetta investì con la sua vettura il ragazzo di carta Sciarra Pietro, di anni 20, romano, il quale riportò contusioni non gravi.

— Il bracciante Milani Domenico, di anni 35, da Borgo Velino, sulla linea ferroviaria presso Cesano Romano cadde casualmente rompendosi la gamba sinistra.

Ne avrà per 40 giorni di cura.

Alla Consolazione — Ricoverati:

— Sulla strada di Frascati il vignarolo Bronzetti Ludovico, d'anni 48 romano, cadde dal birocino rompendosi la clavicola destra.

Un mese di cura.

— Al falegname Pancrazio Murigi, d'anni 40 romano, al vicolo del Politeama cadde sul braccio sinistro un grosso pezzo di legno. Gli produsse la frattura del braccio.

— Capiti altrettanto nella officina d'armaiuolo a S. Stefano del Cacco al ragazzo Bianchi Tarquinio, d'anni 11 romano.

Ferita guaribile in 10 giorni.

— In via dei Banchi un vetturo ili cui conduttore è rimasto sconosciuto. investiva l' ottantenne Arcisi Giacomo, da Frosinone, producendogli la frattura della 7a costola sinistra.

All'ospedale della Consolazione la giudicarono guaribile in 20 giorni.

A S. Antonio — Ricoverati:

— Augusta De Maggi di Francesco, maritata Savini di 28 anni e mezzo, dimorante in via Buonarroti 24, alle 5 di ieri mattina cadde per le scale e si distorse il piede destro. All'ospedale di S. Antonio fu giudicata guaribile in 25 giorni.

— A Telefono arsenti in Luigi di 64 anni, da Cingoli (Macerata) capitò altrettanto, in Via S. Maria Maggiore e si ferì al naso.

— Rosa d'Arienzi di Filippo di 45 anni, da Pelli, dimorante in via degli Equi 7, cadde per le scale e rimase contusa al torace.

— Stanislao Sinibaldi fu Pietro, di 58 anni, da Pianezzi grande (Siena) stabilito, allo stabilimento del tram fuori porta Maggiore, riceveva un calcio da un cavallo e rimase contuso al braccio sinistro. A Sant'Antonio fu giudicato guaribile in 10 giorni.

A S. Giacomo. — Nell'antico Mattatoio fuori porta del Popolo, al macellaro Marcelli Paolo, di anni 35, romano, lavorando cadde sulla testa una tavola. Ne avrà per 10 giorni.

— Agrilli Raffaele, di anni 12, da Camerino in un'officina in via degli Schiavoni si ferì con il tranpano, riportando lesione giudicata gravi alla mano destra.

— In una scalcaia in piazza Barberini lo stallino Eigon Luigi di anni 30, da Padova, si ferì casualmente. Quindici giorni di cura.

Arresti. — In via Appia Nuova fu arrestato il meccanico Marini Giulio, di anni 25, romano perchè con minaccie della vita aveva costretto la sua amante Verdazzi a consegnargli L. 30.

Piccola Cronaca

Musica. — Programma musicale che eseguirà in piazza Colonna, questa sera dalle 21 alle 23, la banda comunale:

1. Mozart: - Il Flauto magico - ouverture.
2. Masenoni: Intermezzo, ballabili e marcia nell'opera « Il Cid ».
3. Verdi: a) Preludio nell'opera « Aida » — b) Coro nell'opera « I Lombardi ».
4. Wagner: - Tannhäuser - sinfonia.
5. Bizet: - Carmen - divertimento.
6. Rossini: - La corona d'Italia - fanfara.

Monte di Pietà.

Giovedì, 12 luglio 1900 - **1.° *Custodia vende*:**

Oggetti d'oro impegnati il di 7 dicembre 1899 fino alla polizza **257840.**

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 22 dicembre 1899 fino alla polizza **286600**

La 4.° Custodia vende

Nella Sala situata in Piazza del Risorgimento gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il di 19 dicembre 1899 fino alla polizza **170780**.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre custodie.

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40 dalle ore 10 alle 14 di Mercoledì 11 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi.

Teatri di Roma

Costanzi. — *La corsa al piacere*, dramma in 4 atti di I. S. Turgheniew. Questa sera avrà luogo singolare successo che si aspettava.

Il lavoro, che pure presenta qualche pretesa audace nello svolgimento, parve monotono e artificioso. La buonissima interpretazione da parte di tutta la compagnia e specialmente della signora Granacica, del Ruggeri e del Calabresi non valse a salvarlo a il pubblico ne riportò in generale una impressione di stanchezza che decise dello scarso del lavoro.

Questa sera spettacolo in onore di Virgilio Talli, il simpatico artista brillante e valoroso direttore della compagnia.

Sarà rappresentata la brillantissima commedia *La moglie di Arturo* che tanto successo ottenne fra noi.

Il Talli sarà Arturo, Irma Gramatica, Elena, ed il Calabresi il Colonnello Petroff.

Nè mancherà l'interesse della messa in scena, specie al primo atto che si svolge nella sala d'aspetto di una stazione ferroviaria lungo confine russo.

Insomma sarà una serata lietissima.

Domani Pappiaddistasimo lavoro del Giacosa, *Come le foglie* per il quale è viva la curiosità di vedere l'effetto che susciterà interpretato dagli artisti di questa brava Compagnia.

Prossimamente *La Dame de chez Maxim*.

Adriano — La seconda compagnia dei nani Colibris che ci ha prodisposto di loro varie proprietà, deadi iersera un vero fanatismo. Molto ammirati anche i ginnasti " Hernandes „ nei loro difficoltosi lavori sul trampolino aereo.

Stasera terza comparsa dei suoi che, domani, daranno anche una *matinée* dedicata ai bambini.

Sferisterio Sallustiano. — Ecco le partite di oggi:

Prima partita: Lotti, Silli, Manetti, rossi - Nardini, Belloni F., Belloni G., turchini.

Seconda partita: Sconfienza, Belloni F., Manetti, rossi - Lotti, Silli, Nidiaci, turchini.

Vice Fabr..

Spettacoli d'oggi.

Costanzi — *La moglie di Arturo*, ore 21.
Adriano — Circo equestre Guillaume, ore 21.
Sferisterio Sallustiano — Gioco del pallone, ore 18.

Atti Parlamentari

Vendesi collezione ATTI PARLAMENTARI dal 1870 fino a tutto il 15 maggio 1900. Volumi 160 e più.

Rivolgersi al nostro ufficio d'Amministrazione.

Terme di Viterbo (Vedi avviso in quarta pagina).

SERVIZI del Lloyd Austriaco

Colera per Alessandria. Da Trieste ogni mercoledì e mercoledì e da *Brindisi* ogni giovedì alle 3 pom. Arrivo ad Alessandria ogni domenica all'alba. *Ritornando* da Alessandria: partenza via *Brindisi* ogni lunedì pom.

Venezia durante i mesi di marzo, aprile, maggio, giugno e luglio.

Per l'*Indo-Cina* e *Giappone* il 23 alle 4 pom. da Trieste e il 25 d'ogni mese da *Fiume*.

Per Costantinopoli da Trieste il 2 Aprile, Maggio, 9 Luglio, 4 Agosto, 15 settembre, Otto bre, Novembre e Dicembre.

Da *Bari* ogni sabato alle 9 pom. per Cattaro, la Dalmazia e Albania.

Da *Brindisi* ogni domenica alle 2 pom. per Cattaro, la Dalmazia, l'Istria e Trieste.

Odessa per Costantinopoli via Corfù, l'ultimo e Pireo: da Trieste ogni martedì alle 11 1/2 ant. e da *Brindisi* ogni mercoledì alle mezzanotte.

Per la Dalmazia ogni giovedì celerissimo Trieste-Cattaro in congiunzione a Cattaro per *Bari* inoltre 4 partenze per settimana da Trieste.

Da Venezia per Trieste ogni lunedì, martedì e venerdì alle *11 pom.* e da *Trieste per Venezia* ogni lunedì, mercoledì e venerdì alle *mezzanotte*.

Per Bombay diretto da Trieste via Porto Said, Suez e Aden al 3 Aprile, Maggio, Giugno, Settembre, Ottobre, Novembre e Dicembre alle 4 pom.

Per la Grecia fino a Smirne ogni domenica da Trieste.

Per la Tenagzia, Salonicco ogni domenica da Trieste.

Pel Mar Nero da Trieste ogni 10 giorni.

Viaggi settimanali regolari col *Danubio* e *Mar Nero*.

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE, *Trieste*, oppure agli agenti Fratelli Gondrand e Compagnie, *Ancona*, Via Vittorio Emanuele; *Firenze* Francesco Parodi, *Milano* - G. Ferrari, *Firenze* - O. Nervegna, *Brindisi* - E. Cozzi, agente della Società segnar all' Agenzia De Pedi, Piazza San Marco, vicino al Caffè Quadri 116-119, *Venezia* come pure ai signori Thos. Cook & Son, o Henry Gaus Sons

CONSER. D'AMMINISTRAZIONE DE LA Dette Publique Ottomane

AVIS.

Le Conseil informe les porteurs de la Dette Publique Ottomane que, conformément à l'article V, paragraphe 3, du Décret Impérial du 8(20) Décembre 1881, tous les coupons qui n'auront pas été encaissés dans le délai de six ans, à partir du terme de leur échéance, seront périmés.

En conséquence de ce qui précède, les coupons N. 22 de l'échéance 1/13 Septembre 1894 qui n'auront pas été encaissés jusqu'au 13 Septembre 1900 inclus resteront acquis à la Dette Publique Ottomane.

Constantinople, le 1 Juin 1900.

Sinigaglia Grandioso Stabilimento marittimo. (Vedi avviso 4ª pagina.

Ultime Notizie

I Principi di Napoli a Costantinopoli.

Ieri l'altro, dopo la cerimonia religiosa in occasione della festa commemorativa della nascita del Profeta, vi fu una rivista delle truppe della guarnigione, circa 30 mila uomini, in onore di S. A. R. il Principe di Napoli.

Assistettero alla rivista il Principe e la Principessa di Napoli, ai cui seguito erano il conte Gallina, addetto militare italiano, tenente colonnello Signorile, gli ufficiali dello stazionario italiano ed il primo dragomanno Cangia.

Le truppe sfilarono al suono della Marcia reale italiana.

Nella Colonia Eritrea.

Recentissime notizie da Massaua recano che la Colonia è tranquilla. Bas Maconnen è stato richiamato al governo dell'Harrar e sostituito nel Tigrè da Ras Olié, fratello della regina Taitù.

Maconnen nel lasciare il governo del Tigrè ha mandato buona corrispondenza lettere al Com. Martini e gli ha donato il suo cavallo bardato.

In base al contratto firmatosi l'altro ieri all'Asmara per l'esplorazione e l'esercizio della miniera nella Colonia Eritrea, il governo ha concesso alla Società 30.000 ettari di terreno, in tre appezzamenti e per 20 anni.

La Società di cui sopra si spenderà nei primi quattro anni di esplorazione non meno di lire 1.500.000 ed a corrispondere al governo il 5 per cento del materiale deputato in natura e in contanti a scelta del governo stesso. La Società ha versato una canzione a garanzia degli obblighi assunti.

Fa il giro di parecchi giornali di provincia la notizia che la questione dei confini fra l'Abissinia e la Colonia Eritrea sia stata risolta mercè un compenso finanziario da pagarsi all'Imperatore etiopico.

Ora a noi consta, per informazioni attinte a fonte autorevole, che la notizia è assolutamente fantastica.

Servizio telefonico internazionale.

(8) **Parigi**, 10. — Il *Journal Officiel* pubblica un decreto che regolarizza la convenzione italo-francese, firmata in Roma il 18 luglio 1899, circa il servizio telefonico fra l'Italia e la Francia.

Ministero Esteri.

Trovasi in Roma, in regolare congedo, il duca conte Avarna Giuseppe, nostro ministro plenipotenziario ad Atene.

Ministero Lavori pubblici.

Ieri l'on. Branca conferì col comm. Manganella direttore gen. delle opere idrauliche e col cav. Ferrero, ispettore capo del Genio Civile di Genova, intorno ai lavori per la sistemazione dei porti di Genova e Savona.

Ministero Guerra.

Il Ministro della Guerra generale Pozza di Santarosa, partirà giovedì mattina per Napoli per salutare i partenti per la Cina.

Ministero Marina.

Il contrammiraglio Gonnales col 1° agosto assumerà il co ando militare marittimo della Maddalena.

Col 16 corrente il " Trieste „ passerà in armamento ridotto a Spezia col seguente Stato Maggiore: capitano di corvetta Filippani Ernesto comandante; ufficiali di vascello Casanova Martino ufficiale in 2°, sottotenenti di vascello Brunelli Bruno, Cettano Carlo, Colonnello R berto, capo macch. di 2a cl. Casola Italo, medico di 2a cl. Drago Arturo, commissario di 2a cl. Badano Guido.

Colla stessa data l' " Avvoltoio „ passerà in disarmo a Spezia.

Il 10 corr. il sottotenente di vascello Farina Ferdinando sarà aggregato al 2° Dipartimento marittimo.

Il " Mismo „ è partito da Navarrino, la " Maria „ è partita da Portoferraio, il " Lampo „ è giunto a Copenaghen.

Informazioni estere

Cortesie internazionali.

(8) **Trieste**, 9. — Stasera ha avuto luogo un pranzo di gala offerto dalla squadra austro-ungarica alla squadra inglese del Mediterraneo.

Il comandante della squadra austro-ungarica, ammiraglio Montecuccoli, fece un brindisi alla Regina Vittoria.

Il comandante la squadra inglese, ammiraglio Fisher, fece un brindisi all'Imperatore Francesco Giuseppe.

Poscia l'ammiraglio Montecuccoli brindò alla marina inglese sempre ammirata dall'Austria-Ungheria e l'ammiraglio Fisher rispose con un augurio alla marina austro-ungarica, rilevando l'amicizia tradizionale fra le due marine.

FRANCIA

(8) **Parigi**, 10. — Il Consiglio municipale ha ricevuto i delegati boeri.

Il presidente fece un brindisi salutando i rappresentanti di una Repubblica il cui eroismo meraviglia il mondo.

Il delegato boero, Fischer, rispose dichiarando che i boeri desiderano l'arbitrato. I delegati furono acclamati quando entrarono nel palazzo municipale e quando ne uscirono.

Movimento della navigazione.

La Veloce — Il 10 il *Centro America* è partito da Montevideo per Genova.

Il 10 il *Kaiser Wilhelm* del *Norddeutscher Lloyd* è partito da Nuova York per Genova. L'*Alter* e l'*Ems* della stessa Società hanno proseguito da Gibilterra rispettivamente per Genova e New-York.

BORSE E MERCATI

Roma, 10 luglio.

Continua la tendenza favorisima per la Rendita; per contro i Valori furono meno favoriti di ieri in seguito a notevoli realizzi. Per fine corrente la Rendita è più in pagati da 97.87 1/2 a 97.90 e per contanti fecesi largamente da 97.94 1/2 a 97.85. Resta da 4 1/2 0/0 108.70.

Banche 820 — Commerciali 630 — Generali 43 — B. Roma ricercati da 137 a 140 1/2 — Credito 540 a 537 — Gas 780 — Marcio 1068 — Condotte 220 a 223 — Meridionali 705 — Mitoli 517 — Molini Si — Omnibus 350 — Terni 1342 — Metallurgiche 185 — Immobiliari 169 — Fondiario 475 — Ferriere 149 — Carburo 430 a 430 — Zuccheri 116 — Cocimi 113 — Forni 110 a 111 — Monteccatini 225 — Gestioni 118.

Cambi debuli.

Francia 100,02 1/2 — Londra 26.64.

Cambio dazio doganale il luglio L. 106,09.

Dal 9 al 15 — fino a L. 103 — L. 106 43

BOTHE ITALIANE — 10 luglio 1900

N. B. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Fine 89
Rendita cons.	97 87	97 72	97 80	97 90
id. fine	—	97 62	97 90	—
It. 4 1/2 0/0	108 20	108 60	108 40	108 25
Az. B. d'Italia	820	—	820	821
» Generale	—	49	—	—
Ferr. Medit.	519	519	517	516
» Sicil.	704 50	705	704	704
» Pal. Trabia	—	—	910	—
» R. Sconto	—	—	184	—
» Tiburtina	—	—	—	—
» Sovvenz.	—	—	—	—
Nav. Gen.	435	435	—	—
Raff. Zuc.	429 50	427 50	—	—
Ob. Ferr. 3 0/0	—	300	—	—
Id. Medit.	—	—	—	—
Fo. 3 Italiani 0/0	—	509	—	—
4 1/2	—	503	—	—
» S. Paolo	—	—	508	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	106 15	106 20	106 20	106 15
Se lino id.	130 50	130 50	130 50	130 35
Lo dra id.	26 64	26 67	26 67	—
Londra a 8m.	—	—	—	26 43

Consolidati - Media uff. del Regno. - 9 luglio

	con cedola	senza cedola
5 0/0 lordo	97.89 1/4	95.69 1/4
4 1/2 netto	108 19 1/4	107 98 3/4
4 0/0 netto	97.15	96.19
0/0 lordo	91.99	90.99

Parigi, 10, 15,15 — Apertura — Chiusura — Chiusura precedente

(franc. 5 0/0 amm.	—	—	98 75
» 3 0/0 perp.	100 15	99 97	100 —
» 3 1/2 0/0	102 45	102 90	102 45
ITALIANA 5 0/0	92 95	92 80	92 10
turca	22 85	22 85	22 65
spagnuola	71 97	71 90	71 70
prima nuova	—	84 20	83 60
portoghese	23 10	22 90	22 65
ungheresi	—	98 20	95 80
Egiziano 4 0/0	—	104 45	104 47
Banca di Parigi	1060	1054	1056
Banca Ottomanna	—	537	534
Credito Fondiario	—	660	—
Azioni Suez	—	3470	3400
Lotti Turchi	—	110	110
Fer. Meridion. Ital.	657	658	660
sull'Italia	—	5 3/4	5 3/4
su Londra	—	25 11	25 10
su Madrid	98	—	98
sull'Argentina	—	—	—

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 10 ore 15,41 — (fonte francese) — Mercato continua fermo specialmente per spagnuolo.

Parigi, 10. ore 15. (fonte italiana) — Rente 3% 98,97 — 98,20 — 98,95 — 98,30 — 98,97 — 71,38 — 98,25 — 4 3/4 — 85,80 — 1314 — 6710 — 11700 — 26110 — 3475 — 1135 — 985 — 991 — 3638 — 98,45 — 174 — 231 — 1050 — 1095 — 1048 — 67,12 — 78,50 — 675 — 948 — 216 — 123 — 132.

Vienna, 10, ferma

	9	10
C. austro	683	684 50
Rend. in carta	115 70	115 35
Id. arg.	97 30	97 45
Rend. ori.	119 20	119 30
Lire ital.	99 70	99 80
C. Londra	242 30	242 90

Londra, 10

L'EREDE MOLESTO

Romanzo di HENRY WOOD

(*Traduzione di L. G. T.*)

Seconda parte.

CAPITOLO XIII

Ultime parole.

« Edgo che egli prenda il nome di Barone di Netherleigh. Appena sarete in possesso del castello, ed io non sarò più, fate subito il vostro testamento e consegnatelo al notaio Pugh.

— Ma — disse timidamente — Se Grubb non corrispondesse alle idee che vi siete formato della sua probità che dovrei fare io?

— Allora, distruggete il testamento e pensate a chi può esserne degno. »

« Fortunatamente Grubb ha superato ogni previsione quanto a bontà o a rettitudine — esclamò Miss Upton — ed è a lui che viene tutto ciò che è in mio possesso ora compreso il titolo di barone.

« Vi prego non dite una parola ad alcuno circa le mie volontà testamentarie.

— Oh! non temete — rispose Cleveland — manterrò il segreto.

— Non sarà per molto tempo — aggiunse tristamente miss Margery.

CAPITOLO XIV

Nella Svizzera.

Siamo ora in un castello diroccato, di cui una sola parte è abitabile, situato ai piedi d'una montagna, che lo protegge contro i venti impetuosi. Le porte nel cortile, le finestre cadenti lasciano entrare un freddo di tramontana, che gela le ossa degli abitanti del vecchio maniero.

In compenso la vita che si gode di là è tutta un incanto ma ciò non impedisce che la tristezza regni sovrana tra quelle mura.

I coniugi Mac-Ivor, discendenti da famiglia reale scozzese, avevano preso in fitto quel castello per la stagione d'autunno, perchè la loro tenue rendita, che mal corrispondeva al sangue nobile che scorreva nelle vene di sir Sandy Mac-Ivor non permetteva loro di avere la più piccola pretesa di lusso.

Così quando lady Adele, per sottrarsi alla vista di tutti, propose a sua sorella Enrichetta Chenevix Mac-Ivor di vivere con lei, venne accolta con gran piacere e la vistosa pensione che volle pagare per il suo mantenimento fu una vera manna del cielo.

Adele lasciò dunque la casa della madre senza rimpianti e partì per la Svizzera per vivere ignorata nel proprio dolore. Là in quell'eremo solitario privo di tutto ciò che dava conforto alla sua vita.

Le fu assegnata una stanza, la migliore delle abitabili, ma quanta tristezza in quelle nude pareti quanta povertà nei pochi mobili di forma antica e di colore avvizzito!

Il gran letto, nascosto da un drappeggiamento di tappezzeria sciabba e scolorata, lasciava che il resto della grande stanza assumesse le proporzioni del salotto, e così Adele, che era abituata alle grandezze dell'appartamento signorile e alle vere agiatezze, si vedeva ridotta in quella misera stanza che per lei doveva rappresentare

Lord Acorn volle ostentare una grande indifferenza, ma quando dovè portare la notizia alla moglie, non sapeva a qual santo votarsi, dovendo affrontare la collera della contessa e avrebbe fatto chi sa che per sfuggire alla tempesta che doveva abbattersi sul capo.

Lady Acorn aspettava nervosa e impaziente che il conte tornasse dalla casa del notaio.

Come lo vide, gli si fece incontro e per prima parola gli scagliò una invettiva poco lusinghiera.

— Sono tre lunghe ora che aspetto sapete?

benchè sia sicura che il dominio è nostro, pure dovevate almeno affrettarvi a darmene la notizia.

— Ahimè! — rispose il conte — Non avevo coraggio di presentarmi, apportatore come sono d'una notizia non lieta.

— Come? che dite? — gridò lady Acorn.

— Dico che noi non siamo gli eredi di miss Upton.

— No?! — replicò lady impallidendo visibilmente — Ma chi dunque ha ereditato?

— Francesco Grubb, che oltre il dominio prende anche il titolo di barone.

Un colpo di fulmine non l'avrebbe atterrita di più. Per qualche minuto ella fu incapace di pronunciare una parola; poi gridò con voce cavernosa.

— Ah! miserabile! Ma che ha fatto per stregare così quella vecchia zitella?

— Betsy, per amor di Dio, non lanciate parole ingiste contro chi non le merita. Grubb è rimasto di stucco come noi.

Il testamento ha una data di più di venti anni e Grubb non era allora che un bambino. Miss Margery non ha fatto che eseguire la volontà di Sir Francesco Netherleigh.

— Oh! poco importa tutto questo che dite per giustificare questa indegna azione! E' un furto è un furto che si compie!

— Vediamo vio Betsy, il rancore ti fa dire delle sciocchezze. In questo caso è meglio Grubb che alt i.

— No no, non so darmi pace. Che vergogna per noi! E che delusione!

A voi ha lasciato dieci mila lire — riprese il conte freddamente a me nulla.

— A me dieci mila lire? ne siete sicuro?

— Si carissimo; solo però vi si concede l'uso fruttu della rendita e in caso di morte eredita Grazia il capitale.

E Grubb ha tutto ciò che appartenne a sir Francesco, compreso il titolo di baronetto.

— L'acqua va al mare — borbottò lady d'Acorn — E quella sciocca d'Adele che rimpianto proverà mai!! E dire che ora avrebbe anche il titolo oltre le ricchezze favolose!

Adele intanto, divorata dalla febbre non sapeva nulla. La malattia però, stante la cura efficacia, cominciava a diminuire, e in uno dei giorni in cui la febbre era meno intensa lady Enrichetta le partecipò la notizia che Miss Upton aveva dichiarato suo erede Francesco Grubb.

— Sapevo che era il suo favorito — disse solamente Adele e tacque volgendo altrove il capo stanco.

CAPITOLO XV

Una grande sorpresa.

Aprile, coll'incanto de' suoi effluvi primaverili, si annunciava splendido e sereno. I coniugi Mac-Ivor si erano decisi finalmente a lasciare il vecchio castello svizzero e avevano condotto Adele a Parigi. Ivi, in una casina di modestissime proporzioni, contavano di passare qualche mese, nel tentativo di sollevare l'ammalata dalla grande nostalgia che l'affliggeva. Adele aveva accettato il cambiamento con la più perfetta indifferenza. Che le importava di stare lì o altrove?

Ella non aveva che un rimpianto un pensiero, suo marito, di cui solo allora riconosceva la bontà e l'affetto!

Appena che furono stabilito nella minuscola casina ai Campi Elisi, fu chiamato il dottor Féron, celebre specialista, perchè intraprendesse la cura della ammalata.

Costui la visitò accuratamente e la trovò in istato di debolezza eccessiva, asicurando però che nessun organo vitale era compromesso in lei. Raccomandò che si divagasse, si natrisse e facesse delle passeggiate in carrozza.

— Credo — disse a lady Enrichetta — che di veramente ammalato non vi sia in lei che il sistema nervoso, forse per causa morale. Non conosco i precedenti della signora, ma sono sicuro che ella abbia subito un grave dolore.

Adele era rimasta sola dopo la partenza del dottore. Per un minuto ella aveva sollevato il pallido volto ancora tanto bello, per udire ciò che si diceva di lei, ma poi, come se lo sforzo fatto fosse troppo grave, abbandonò di nuovo la testa sul guanciale e chiuse gli occhi.

— Vediamo ora — disse Enrichetta, rientrando nella stanza, dopo che aveva accompagnato il dottore — bisogna uscire da questo stato assolutamente, capisci? Feron dice che tu devi sollevarti, uscire, tornare in società, svagarti, ed io ti costringerò con la forza alla nuova vita. E' impossibile durarla così! Tu non vi guadagni nulla, ed io ci perdo tutto.

— Farò quel che tu vuoi — rispose Adele con voce stanca.

Seniiva che la forza per lottare e resistere la aveva abbandonata e poi il pensiero di rendere l'esistenza della sorella ugriosa e monotona la desolava. Perciò non passarono due settimane che ella accettò di casere presentata in qualche casa della buona società di Parigi.

La prima volta che dovette vestirsi per una serata musicale, provò in se tale ripugnanza che per poco non si strappò dalla persona i veli finissimi della sua acconciatura di lutto severo.

(*Continua*).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con annaliee dichiarazione e pagando 30 cent., oppure con cartolina vaglia. All' *Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-9* — Roma

—(Ratano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione

—(Senza l'ECO DELLA MODA)—
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10
Italia . . . . . Anno L. 36 - Sem. 18 - Trim. 9
N. B. - L'Eco della Moda è i più bei giornali di mode per famiglie. Esce ogni settimana.

—(Con L'ECO DELLA MODA)—
Italia . . . . . Anno L. 51 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 46 - Sem. 23 - Trim. 12

Inserzioni *Necrologi* di 30 parole: L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - Cronaca in più. Corpo del giornale, L. 1 per linea. Oltre 100 linee, da convenirsi. *Cronaca*, L. 1 la linea - *Fuori Cron.* cent. 80 - *Sotto Cron.* (sesto 3 pag.) cent. 70. **4a Pagina**, Cent. 20 la linea - Necrologie (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

Municipio di Sinigaglia

SINIGAGLIA

Grandioso Stabilimento Marittimo

—(Stagione Balneare 1900)—

Bagni in mare e in tinozza - Cure idro-aereo-terapiche e idro-elettriche - Direzione sanitaria, Prof. Cav. Ciro Fabrini.

Posizione splendida - Spiaggia finissima - Incantevoli giardini - Trattenimenti serali - Banda - Teatro con spettacoli variati - Fuochi artificiali - Illuminazioni fantastiche - Feste di ballo nelle sale dello Stabilimento e Balli popolari.

Servizio inappuntabile di ristorante e caffè a tutte le ore.

Durante l'antica Fiera nazionale (30 luglio-20 agosto) spettacolo d'opera in musica al Teatro *La Fenice* - Corse al trotto all'Ippodromo - Tombole, Luminarie ecc.

BARBA DEPOSITATA

LA SCIENZA

ha soggiogato la natura con l'acqua igienica ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenendo **nitrato d'argento. E' l'unica premiata** alle 1ª Espos. **italiane ed estere** con 4 medaglie d'oro e di argento, Gran premio d'onore e Croce al merito, a Londra e Bordeaux medaglie d'oro di 1° grado, e son certificato di E. Lancia parrucchiere di S. A. Regina d'Italia.

Quest'acqua ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno o nero naturale; non macchia nè pelle, nè biancheria. Vendesi presso l'inventore **C. Magagnini parrucchiere** Via dei Crociferi, N. 7 e 8 presso Fontana di Trevi **Roma** a lire 3 la bottiglia di grammi 300 con istruzione Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta l'Italia con l'aumento di una lira, e N. 6 bottiglie L. 13 compresa la spesa di spedizione.

TERME COMUNALI DI VITERBO

Apertura 28 Giugno 1900.

Bagni di acque solforose, marziali e fanghi.

Cura della gotta, del reumatismo articolare cronico, delle malattie cutanee, utero ovariche, del sistema nervoso periferico.

Inalazioni - Bibite all'acqua magnesiaca per la cura delle alterazioni degli apparati digerente ed urinario.

Doccia - Massaggio - Elettroterapia - Stufa.

Consulenti: Prof. **Ettore Marchiafava - Eugenio Rossoni** - Prof. **Giacomo Rempicci** - Prof. **Agenore Zeri**.

Direttore onorario: Prof. Cav. **Michele Allvia**.

Medico Direttore: Dott. **Rocco Di Maria**.

Vitto ed alloggio nello Stabilimento a prezzi miti - Durante la stagione varietà divertimenti - Teatro dell'Unione con opera in musica - Servizio telefonico. — Per schiarimenti, prenotazioni, ecc. rivolgersi al Municipio di Viterbo.

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze
25 parole L. 1, ogni parola in più c. 5

Spazio	Categoria	Inserzioni
L. 1	I Categoria	Cent. 30 cad.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi del lotto, consigli di negozi, Banchi pegni, affitti, affitti appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

Spazio	Categoria	Inserzioni
C. 75	II Categoria	Cent. 15 cad.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accessori alimentari di negozio, cose diverse, sarte, calzature, ecc.

Spazio	Categoria	Inserzioni
C. 50	III Categoria	Cent. 5 cad.

Appartamenti a questa categoria ed avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, commissibili, maestri, persone di servizio, vendite per cessioni d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, ed altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte sconto del 20 per cento.

L'AMMIN.

Parafulmini

Via Due Macelli, 10-11. Telefono N. 1564. Fabbricanti di apparati elettrici, forniture dello Stato e delle Ferrovie, **Roma**.

GUIDA FORESTIERE

MERCOLEDI' - Ingresso libero

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, e PINACOTECA: Ascenso al portone di Bronzo a Scala Regia, (al S. p. si danno i biglietti) dalle 9 alle 12.

Id.: STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di bronzo, dalle 9 alle 13. (Il portone è in via Sagrestia 2).

Id.: BIBLIOTECA dalle 9 alle 13.

Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale.

Cupola S. Pietro: dalle 7-13. (Permesso v. Sagrestia 2).

Biblioteca Lincei: via Lungara 10, dalle 14 alle 17.

Museo INDUSTR. ARTISTICO: Caiole Cant. 7 alle 14.

Id. DI GESSI: Via Vascellari 24, dalle 10 alle 15.

Galleria: BARBERINI: Quattro Fontane 13, dalle 12-17

— MONTE DI PIETA': Arco dei Monti 22, 12 alle 14.

— ROSPIGLIOSI: Quirinale 43, 9 alle 13.

— TENERANI: via Sistina 128, dalle 14 alle 16.

Castel S. Angelo: permesso Div. Militare: 9 alle 13.

Catacombe: S. SEBASTIANO (entr. in Caracal: via Appia Antica, dalle 9 alle 15.

Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 7 alle 12, dalle 15 alle 19 1/2.

Tombe di via Latina Appia Nuova, al 3 chilometro.

Villa BORGHESE: fonti P. del Popolo, dalle 12 al 1 ram

Id. COLONNA: piazza Quirinale 19 dalle 9 al 1 ram.

Id. AVENTINO: via S. Sabina, dalle 9 al tramonto.

Id. MEDICI: Monte Pincio, 9 alle 12: 14 alle 17.

Ingresso Una Lira

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro.

Stadium del Giardino, dalle 9 alle 13.

Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni, 15 alle 13.

Id. KIRCHERIANO: via Collegio Romano 27, 9 alle 15.

Id. ETRUSCO: n. Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia dalle 10 alle 15.

Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo dalle 9 alle 13.

Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro: 7 alle 12 dalle 15 al tramonto.

Foro Romano: via S. Teodoro dalle 7-12 dalle 15 al tram.

Galleria: NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 15

— ARTE MODERNA: via Nazionale, dalle 9 alle 15.

Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 9 alle 16 1/2.

Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.

Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, 9 alle 16.

Catacombe di S. Domitilla e Basilica: S. Petronilla via Delle Sette chiese 29 A dalle 9 alle 15.

Teatro Marcello: via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM

TORRE: dalle 10 alle 15.

Magazzini Archeologici: via Gaeta: 10 alle 13.

Colosseo: GALLERIE, dalle 7 alle 12 dalle 14 al tram.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hy su via Porta S. Sebastiano dalle 9 alle 13.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricorrete che il scnsale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici del Popolo Romano.**

Navigazione Generale Italiana

Società riunite: **FLORIO e RUBATTINO**

Capitale statutario L. 60.000.000 - Emesso e versato L. 33.000.000

Direzione Gen.: ROMA - Sedi: GENOVA, PALERMO, NAPOLI, VENEZIA

Principali servizi postali esercitati dalla Società:

Servizi transoceanici.

Per **Barcellona, Montevideo, Buenos-Ayres**, partenze da *Genova* il 1. e il 15 di ogni mese.

Per **New-York:** partenze da *Genova* e *Napoli* ogni mese.

Per **Rio Janeiro** e **Santos**; partenze da *Genova* e *Napoli* ogni mese.

Servizi del Mar Rosso.

Per **Massaua**: da *Genova* ogni quattro Sabati alle 21; da *Napoli* ogni quattro Mercoledì alle 17; da *Messina* ogni quattro Giovedì alle 13; da *Suez* ogni due giorni alle 11.

Servizi Mediterranei internazionali.

Per **Alessandria d'Egitto:** da *Venezia* da Marzo a tutto Agosto: al 2 e al 18 di ogni mese alle ore 8; da *Ancona* al 2 e al 18 di ogni mese alle 22; da *Bari* al 3 e al 19 di ogni mese alle 24; da *Brindisi* al 4 e al 20 di ogni mese alle 13: da *Genova* ogni Sabato alle 21; da *Napoli* ogni Mercoledì alle 17; da *Messina* ogni Giovedì alle 12.

Per **Pireo, Costantinopoli e Odessa**: da *Venezia* ogni Sabato alle 16; da *Brindisi* ogni Martedì alle 23.30; da *Genova* ogni Martedì alle 21; da *Napoli* ogni Venerdì alle 17; da *Messina* ogni Lunedì a mezzanotte.

Per **Corfù e Patrasso**: da *Venezia* ogni Sabato alle 16; da *Brindisi* ogni Martedì e ogni Domenica alle 23.30.

Per **Tunisi**: da *Genova* ogni Venerdì alle 21; da *Livorno* ogni Sabato alle 24; da *Napoli* ogni Lunedì alle 19,35; da *Palermo* ogni martedì alle 15.

Partenze giornaliere da **Napoli** per **Palermo** alle 19,35; da **Civitavecchia** per **Golfo Aranci** alle 17, 30; ecc.

Col 1. Giugno 1900 sono stati istituiti in via di esperimento fino al 31 Dicembre biglietti circolari di andata e ritorno a prezzi eccezionalmente ridotti dai principali porti italiani per la CIRENAICA (via Malta) valevoli per TRE MESI.

Il servizio da BENGASI per la SOLLA viene temporaneamente sospeso a causa delle quarantene colà vigenti.

Per ulteriori informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi a tutte le Agenzie della Società, ai Sigg. COOK & SON, ed alle Agenzie della Compagnia dei Wagons-Lits.

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11

Suoneria	*Tasti*	*Pile Leclanche*	*Quadri*	*Fili conduttori*
Centim. 6 L. 2.45	*porcellana*		2 Numeri L. 14.75	
» 7 » 2.50	Bianchi . . . » 0.30	centim. 14 L. 1 60	6 » » 15.50	7/10 . . . . L. 3.40
» 8 » 3.20	Colorati oro » 0.50	» 16 » 1 80	9 » » 21.	8/10 . . . . » 3.60
» 9 » 3.75	legno. . . . » 0.25	» 18 » 2.20	6 » » 25.75	9/10 . . . . » 3.80
» 10 » 4.25	Perelle . . . » 0.30	» 21 » 2.70	12 » » 32.50	*Cordoni di seta*
» 12 » 6.—	Perelle . . . » 0.45	sacche » 2.50	12 » » 32 —	al metro . . L. 0.20

Impianti, orniture e manutenzioni

TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1564

I^a CATEGORIA

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Cercasi abitazione 7 camere in quadrato pareti dell'altezza di metri 4 in ultimo piano e possibilmente mezza mobiliate. Rispondere A. G. via Gregoriana 36 259

Estrazione lotto 14 luglio offro terno ruota Firenze ed ambo ruota Bari. Inviando due lire Giuseppe Antonio Rotti posta Roma vi risponde se giocarlo. 255

N. B. — Per norma queste inserzioni costano una lira ogni 25 parole. L'AMM. 256

Vendita di terreno fabbricabile.

Il giorno 1e Agosto p. v. — avanti la Quarta Sezione del Tribunale di Roma — sarà posta all'incanto l'area della soppreduta canonicata di m. q. 2200 circa, sita tra le Vie Torino, Palermo, Firenze e strada privata per separazione dei Terreni Costanzi. Nel terreno esistono tutti i nuovi di fognatura pertinenti e parte dei muri interni. Per schiarimenti rivolgersi alla Società Italiana per l'acquisto e la rivendita di beni immobili, in liquidazione - Piazza Poli 42. Ins.

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Albano Villino vendesi 12 stanze, cotterrani, scuderia rimesse, alloggio guardiano, vasto giardino ricco di piante, piccolo vigneto. Superficie 3/30 metri, vista al mare dieci minuti dalla ferrovia. Dirigersi Fontanella Borghese 28 primo piano. 76

Affittasi in Porano ancora posizione (stazione Orvieto) appartamento bene mobiliato o ammare, cucina. Prezzo modico. Rivolgersi Via Tuscolo Valle 18. 256

Castellamare di Stabia Hôtel Paradiso di primo ordine, bella e fresca sito, parco, boschi, isccande acqua minerale e vicino al bagni di mare pensione 6 lire carrozzella gratis per la salita. 250

Vendesi od affittasi villino in Sabina, annuncio, semidiretto. Rivolgersi Girardi Bertotti, Roma Farini 63. 254

Mandela e Roccagiovine (Roccasecca) Via di Roma, alienza m. 400. Appartamenti mobiliati grandi e piccoli. Rivolgersi Roma, Parco Trajano 1. 249

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Via S. Nicola Cesarini 53 piano 2, nel migliore centro di Roma, presso distinta famiglia, affittasi camere mobiliate o, volendo, anche pensione

Appartamento nobile primo piano Palazzo Lopez 25 ultimo piano, sette camere cucina, soffitta, cantina fontano, acqua Marcia, Trevi, gas. Portiere. Libro conto. Affittasi anche piano terreno. 259

Magnifica loggia fotografica con camera scura, stanza da lavoro e passaggio, posta in via S. Venanzio N. 3 presso S. Marco. Rivolgersi al portiere. 253

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Ecos e Jagani. Officina edit.
Capo Ditta E. Jagani — Institori Beppo-Wirth Ilario

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Sofferenze ai piedi causate dai calcagni, vaghie incarnate, ed altri simili incomodi, curati e guariti dal pedicure Fattorini Enrico, mediante un sistema speciale, il quale in 36 anni ha sempre fatto risultati soddisfacenti. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio N. 82 p. 1. Telefono 2635. 249

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Distinta signorina italiana conosce lingua francese, pratica nei lavori donneschi, nel ricamo in oro e seta, nel disegno, si accontenta come dama di compagnia od istitutrice. Accetterebbe anche fuori Roma. Rivolgersi all' Amministrazione del Popolo Romano 92

Francese, inglese, italiano Lire 10 mensili. Prof. Gay via Rattazzi N. 20 interno 1; Roma. 93

Distinta signorina da lezioni private a fanciulli d'ambe i sessi, fino alla 4. elementare compreso il francese. Dirigersi via delle Coppelle N. 32 p. ultimo, prima porta a sinistra 1003

Maestra di piano madre di famiglia, non ha migliori referenze, di lezioni a domicilio, osservate moderatissime. Scrivere lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO.

Lezioni di canto in casa propria od a domicilio da signorina italiana che conosce anche il francese e l'inglese. Rivolgersi via San Nicola Cesarini 33 p. 2. 1078

2 Pianoforti verticali, piccolo formato, ma sonorissimi per famiglie, perchè rendonsi a prezzi bassissimi per cessazione via Carlo Alberto 4 int. 6. 260

ORARIO FERROVIE

Partenze da Roma per le linee

Napoli	7.—	8.10	14.35	20.10	21.20		0.5
Terni.	7.—	8.10	14.35	20.10	21.20		
Milano	7.—	8.10	14.35	20.10	21.20		
Foligno-Ancona . .	5.10	8.—		15.—	22.—		
Firenze-Milano .			9.40		14.30	20.10	
Tivoli-Avezzano	6.—	8.—		11.35	17.10	19.50	
Civitavecchia. . .	5.20	—	13.10	—	17.5		
Frascati	5.30	—	13.30	—	18.10	18.30	8.0
Marino-Albano . .	5.10	8.30	11.40	16.10		19.15	
Aprile-N. (v. Albano)	5.—	8.—	11.30	16.—			
Anzio-N. (Campo).	5.10	8.5	7.5	9.10	—	17.50	
Velletri-Cisterna.	6.—	—	12.5	15.40	17.50		
Monterotondo-Rieti	6.—	—	12.—	15.—	—		
Ladispoli	7.—	15.—	festivo				

N. B. — Il treno delle 9.10 (Anzio-Nettuno via Campino) è festivo e quello delle 7.5 è festivo e per ogni giovedì.

Arrivi dalle linee di

Napoli	6.15	8.53	14.—	—	18.31	18.31	10.10
Torino	7.—	—	9.50	9.41	15.40	18.31	12.45
Milano	7.—	—	9.50	9.41	15.40	18.31	12.45
Ancona-Foligno . .	1.11	11.40	14.—	19.10		23.50	
Milano-Firenze . .	6.4	13.10		19.10			3.20
Avezzano-Tivoli . .	6.—	—	11.40	13.31	19.10	22.15	
Tivoli.	8.—	11.40	—	13.35	19.20	22.15	
Civitavecchia. . .	8.—	11.—	—	—	19.—	—	6.15
Frascati	8.—	11.30	13.25	18.1	19.—	—	23.0
N. Anzio (v. Albano)	8.—	—	—	13.37	19.55		22.55
N. Aprile (Campo).	7.54	11.0	13.14	17.54	—		6.18
Albano-Marino. . .	7.50	10.—	13.11	19.—	22.20		
Terracina-Velletri .	7.40	—	—	13.41	20.—		
Viterbo-Orvieto . .	8.—	11.55	—	21.34	—		
Ladispoli	11.50	21.17	festivo.				

N. B. — Il treno delle 10.0 (Nettuno-Anzio via Campino) è per ogni lunedì e venerdì, quello delle 21.38 è festivo e quello delle 8.10 è festivo e per ogni giovedì.

D'AFFITTARSI

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad

Camere mobiliate grandi e piccole da due lotti, e anche pensione, tutte le finestre sulla strada, buona esposizione. Si affitta anche per un mese. Largo Tevere Tevi N. 17 piano 1. (Da non confondere col Lungotevere Mellini). 291

Appartamento elegantemente mobiliato primo piano, a camere e salotto ingresso libere, gas, cantina. Dirigersi portone Via Volturno 1 interno 2. 254

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Sole Ove sei, Vedestimi? Anche stasi costato dispiacere perdonami! Speriamo sacrificio facciamo sia utile. Auguri, stasera teatro. Riscriverò. Sono triste, piango! Raccomandati scongiurati! Mille LUNA. 255

Garofano Sono desolato! Ricevrai troppo tardi, non mi aspettavamo, dopo quanto dicesti, un si pronto richiamo. Tutto cangiura contro di me! Come mi farò perdonare? 253

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6.35	8.35	9.7	9.50	11.10	13.45	—	18.—
Bagni p.	6.50	7.50	8.50	10.10	12.25	14.57	—	17.30
Tivoli a.	6.55	7.55	8.55	10.15	12.30	15.2	—	17.35
Tivoli p.	6.55	7.55	8.55	10.15	12.30	15.2	19.40	17.35
Bagni a.	7.—	8.—	9.—	10.20	12.35	15.7	—	17.40
Roma a.	7.50	8.50	9.50	11.10	13.25	—	20.5	18.30